

**Università degli Studi di VERONA**

**Settimana di visita istituzionale 18-22 novembre 2024**



**Scheda di valutazione - Corso di Studio**

**Infermieristica (Abilitante alla Professione Sanitaria di Infermiere), L/SNT1, Verona**

## **D.CDS) L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio**

### **D.CDS.1) L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio**

#### **D.CDS.1.1) Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate**

**D.CDS.1.1.1** In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compreso i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.

**D.CDS.1.1.2** Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

#### **Autovalutazione:**

Si evidenzia che la gestione dei processi trattati in questa sezione, insieme ai relativi esiti, così come quella di tutti gli altri processi riguardanti il Corso di Studio (CdS), è soggetta a un attento monitoraggio da parte del Gruppo di AQ del CdS. Tale monitoraggio ha l'obiettivo di identificare possibili azioni correttive o interventi di miglioramento, in particolare in vista della definizione dell'offerta formativa per l'anno accademico successivo. Si rileva, inoltre, che la gestione di questi processi, così come di tutti gli altri processi legati al CdS, è monitorata dal Presidio della Qualità (PdQ) nell'ambito del supporto fornito al CdS e su base documentale. Gli esiti di tale monitoraggio sono riportati sinteticamente nella Relazione annuale del PdQ.

La gestione del CdS è anche oggetto di valutazione da parte del Nucleo di Valutazione (NdV), sia attraverso analisi documentali, sia mediante audizioni periodiche del CdS. I risultati di queste valutazioni sono sintetizzati nella Relazione annuale del NdV.

Il Corso di Laurea in Infermieristica ha come obiettivo formare professionisti infermieri in conformità alle normative del DM 739/1994 e del Codice Deontologico. La missione principale è offrire un'assistenza completa alla persona durante tutte le fasi della malattia, con particolare attenzione alla prevenzione, cura, riabilitazione e cure palliative. L'obiettivo generale è sviluppare una visione olistica dell'assistenza infermieristica, come delineato nella Scheda Unica Annuale (SUA) del corso.

Il piano di studi del CdS si caratterizza per un forte orientamento verso le discipline professionalizzanti (MEDS-24/c, ex MED/45), mirate a fornire agli studenti competenze in vari ambiti assistenziali. Queste discipline non solo preparano gli studenti a lavorare in contesti ospedalieri per acuti, ma comprendono anche esperienze in Cure Intermedie e strutture residenziali per anziani (RSA), promuovendo lo sviluppo di competenze nell'assistenza riabilitativa e nella gestione della cronicità. Attraverso queste esperienze, gli studenti apprendono a progettare percorsi educativi per favorire lo sviluppo di abilità di autocura nei pazienti.

Il CdS ha investito significativamente nell'ampliamento delle opportunità di tirocinio in ambito territoriale, attraverso esperienze in ambulatori e servizi di assistenza domiciliare. Questo risponde alle esigenze emergenti del Sistema Sanitario Nazionale (SSN), che si sta orientando verso il potenziamento dell'assistenza territoriale in linea con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Il CdS in Infermieristica fornisce una solida base formativa per accedere a cicli di studio successivi, come la Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche (LM/SNT1) e Master in funzioni infermieristiche specialistiche e di management. Secondo l'indagine Almalaurea (2023), il 22,1% dei laureati prosegue con la Laurea Magistrale, mentre il 7% frequenta Master di primo livello.

I contenuti e gli obiettivi formativi del CdS vengono costantemente aggiornati tramite una rete di consultazioni a livello locale, provinciale, regionale, nazionale e internazionale. Il CdS mantiene un dialogo continuo con le Direzioni Infermieristiche e i Coordinatori dei reparti/servizi ospitanti per garantire la qualità delle esperienze di tirocinio. In collaborazione con le Aziende Sanitarie, la preparazione dei laureati viene monitorata attraverso la partecipazione di un docente del CdS nelle commissioni di concorso per l'assunzione, per confrontare la preparazione degli studenti con quella di laureati provenienti da altre università.

Il CdS collabora attivamente con la Regione del Veneto per definire il numero programmato degli studenti e con l'Ordine delle Professioni Infermieristiche (OPI) della Provincia di Verona. Questo processo include una valutazione strutturata delle prestazioni degli studenti durante gli esami finali di abilitazione, cui partecipano rappresentanti dell'OPI. Il CdS ha sempre partecipato ai gruppi di lavoro e coordinamento a livello nazionale promossi dalla Conferenza Permanente dei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie. Attualmente, la Prof.ssa Federica Canzan, Presidente Vicario e docente del CdS, è membro attivo della Commissione Nazionale in Infermieristica, contribuendo allo sviluppo del piano di studio a livello nazionale, per armonizzare l'offerta formativa e rispondere ai bisogni emergenti.

Il CdS ha aderito a uno studio nazionale per validare lo strumento di valutazione della qualità dei tirocini (CLEQI) e ha istituito un flusso di dati basato sulle valutazioni degli studenti sugli ambienti di tirocinio per monitorare le opportunità formative. Inoltre, il CdS collabora con ANVUR nella diffusione del TECO-D (test sulle competenze disciplinari), strumenti che consentono un benchmarking continuo con altri CdS.

A livello internazionale, il CdS è parte del Florence Network, una rete di facoltà e dipartimenti di Nursing che facilita il confronto con altre istituzioni accademiche europee.

Dopo il temporaneo blocco durante la pandemia Covid-19, le consultazioni con le parti interessate sono riprese nel 2022 e ora avvengono annualmente, in linea con le Linee Guida dell'Ateneo. Tra i principali stakeholder coinvolti vi sono Direttori dei Servizi Sanitari delle Aziende Ospedaliere convenzionate, Dirigenti Infermieristici di strutture territoriali e residenziali, rappresentanti dell'OPI di Verona, associazioni di pazienti e docenti del corso. Durante l'ultima consultazione, tenutasi nel febbraio 2024, è emersa la necessità di aggiornare gli obiettivi formativi per adattarsi meglio ai cambiamenti nel contesto sanitario. Sebbene il tasso di occupazione dei neolaureati sia elevato (93,2%), la carenza di infermieri qualificati evidenzia l'esigenza di ampliare le competenze in alcune aree specifiche. Le principali aree di miglioramento identificate includono: 1) la gestione della cronicità, con un rafforzamento delle competenze cliniche ed educative per promuovere l'autocura e stili di vita sani anche in pazienti con malattie croniche; 2) l'assistenza territoriale, con una maggiore attenzione alle strutture territoriali come salute mentale, assistenza domiciliare integrata, RSA e ospedali di comunità; 3) l'uso di tecnologie e telemedicina, per migliorare la gestione dei pazienti e l'organizzazione dei servizi, con un'attenzione particolare alla telemedicina.

In conclusione, la gestione dei processi di progettazione del CdS e delle consultazioni con le parti interessate rappresenta un punto di forza e un impegno costante del CdS. Tuttavia, si evidenzia la necessità di consolidare la presenza e la consultazione delle Direzioni Generali e Sanitarie, dei docenti di altre aree disciplinari e delle rappresentanze di studenti attuali ed ex studenti, figure che finora sono state poco presenti nelle consultazioni.

#### **Punti di Forza:**

- Le parti interessate individuate e consultate risultano coerenti con le caratteristiche del CdS in esame, con il contesto di riferimento e con la pianificazione strategica dell'Ateneo.
- L'interazione del CdS con la Regione del Veneto e l'Ordine delle Professioni Infermieristiche (OPI) della Provincia di Verona e, soprattutto, la forte integrazione del CdS con l'AOUI di Verona e con le strutture territoriali sostanziano appieno quanto declinato nel dettato normativo per la formazione della figura professionale dell'Infermiere.
- Il CdS partecipa a gruppi di lavoro e di coordinamento internazionale (Florence Network) e nazionale (Conferenza Permanente dei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie, Commissione Nazionale). L'adesione ad uno studio nazionale di validazione di uno strumento di AQ dei tirocini (CLEQI) e al TECO-D (test sulle competenze disciplinari) garantiscono un benchmarking continuo con altri CdS e sostanziano l'attenzione alle potenzialità di sviluppo e di aggiornamento del profilo formativo anche in relazione ai cicli di studio successivi.

#### **Aree di miglioramento:**

- Limitata evidenza nel CdS di un consolidamento del coinvolgimento nelle consultazioni anche di docenti di aree disciplinari meno affini a quelle specifiche per la formazione della figura professionale e di rappresentanze di studenti ed ex studenti.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Pienamente soddisfacente

#### **Documenti chiave**

- **Titolo:**Linee guida per la consultazione delle parti interessate al fine di favorire il collegamento fra università e mondo del lavoro  
**Descrizione:**Linee guida per la consultazione delle parti interessate al fine di favorire il collegamento fra università e mondo del lavoro  
I l a v o r o a p p r o v a t e d a l P d Q  
[https://www.univr.it/documents/20142/0/All.2\\_NEW\\_Linee+guida+per+la+consultazione+delle+parti+interessate\\_aggiornate.pdf/63880a17-c5ff-a8b7-1ccb-d404573d871f](https://www.univr.it/documents/20142/0/All.2_NEW_Linee+guida+per+la+consultazione+delle+parti+interessate_aggiornate.pdf/63880a17-c5ff-a8b7-1ccb-d404573d871f)  
**Dettagli:**Intero documento
- **Titolo:**Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS) 2023  
**Descrizione:**Documento funzionale alla progettazione, alla realizzazione alla gestione dell'autovalutazione e alla riprogettazione del CdS<https://ava.mur.gov.it/>  
**Dettagli:**Sezione Qualità, Quadro A1.b
- **Titolo:**RRC  
**Descrizione:**Rapporto di riesame ciclico  
**Dettagli:**D.CDS.1.b, D.CDS.1.1

#### Documenti a supporto

- **Titolo:**Documenti di registrazione delle consultazioni effettuate  
**Descrizione:**Verbale Parti interessate CDS\_ Infermieristica del 06/02/2024  
**Dettagli:**Intero documento  
**File:**Verbale Parti interessate\_CDS\_\_Infermieristica\_06.02.24.pdf
- 

#### Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**12/11/2024 SLOT 1 8.30 - 9.30 Incontro con il Coordinatore e il gruppo di riesame  
**Descrizione:**Vedere analisi documentale.  
**Dettagli:**n.d
  - **Titolo:**12/11/2024 SLOT 2 9.30-10.15 Incontro con il personale Tecnico Amministrativo che si occupa della gestione della didattica e dei servizi di supporto agli insegnamenti e di servizi finalizzati a favorire l'occupabilità dei laureati del Corso di Studio.  
**Descrizione:**Vedere analisi documentale.  
**Dettagli:**n.d
  - **Titolo:**12/11/2024 SLOT 3 10.15-11.15 Colloqui con gli studenti  
**Descrizione:**Vedere analisi documentale  
**Dettagli:**n.d.
  - **Titolo:**12/11/2024 SLOT 4 11.30-12.30 Incontro con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti  
**Descrizione:**Vedere analisi documentale  
**Dettagli:**n.d
  - **Titolo:**12/11/2024 SLOT 5 12.30-13.15 Incontro con le parti interessate menzionate nella SUA-CdS e con laureati del CdS.  
**Descrizione:**Vedere analisi documentale  
**Dettagli:**n.d.
-

## **D.CDS.1.2) Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita**

**D.CDS.1.2.1** Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.

**D.CDS.1.2.2** Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

### **Autovalutazione:**

Il carattere culturale del Corso di Studio è delineato dai descrittori di Dublino, utilizzati come riferimento per la definizione delle competenze che si intendono sviluppare e far acquisire agli studenti al termine del percorso formativo.

Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, del percorso formativo per il conseguimento della Laurea in Infermieristica, sono documentati nella SUA-CdS, Quadri A4, cui si rimanda, nonché nel Regolamento Didattico del CdS e nel Sillabo dei singoli moduli e insegnamenti pubblicati sul sito del Corso. Inoltre, è stata creata una guida ai programmi degli insegnamenti, aggiornata periodicamente (ultimo aggiornamento ottobre 2023) per assicurare una più efficace armonizzazione dei contenuti didattici rispetto agli obiettivi formativi attesi e tra i poli. Per le Attività Formative Professionalizzanti i risultati di apprendimento attesi sono descritti nelle Guide alle attività formative di ogni singolo anno.

Di seguito si presenta una breve sintesi degli obiettivi, articolati nelle tre macroaree: Area della Prevenzione, Area Clinico Assistenziale e Area Interdisciplinare.

### **Area della Prevenzione**

L'obiettivo didattico generale è quello di comprendere e applicare conoscenze teoriche e pratiche riguardanti i processi fisiologici, patologici, e igienico-preventivi. Questo include l'abilità di riconoscere e rispondere ai bisogni di salute delle persone in tutte le fasi della vita, utilizzando una solida base di scienze biologiche, psicologiche, socio-culturali e umanistiche. Inoltre, gli studenti devono essere in grado di condurre valutazioni complete dei bisogni di salute, promuovere la crescita e l'adattamento, e garantire la sicurezza sia degli utenti sia degli operatori sanitari. Questa area include anche la conoscenza dell'inglese scientifico, necessario per agire una pratica basata sulle evidenze scientifiche e l'aggiornamento professionale.

### **Area Clinico Assistenziale**

L'obiettivo è il raggiungimento della capacità di integrare e applicare conoscenze teoriche e pratiche nelle scienze infermieristiche generali e cliniche. I laureati devono dimostrare abilità nel fornire assistenza infermieristica sicura, efficace e basata su evidenze, applicando il metodo clinico e le tecniche operative per una cura ottimale. Devono essere in grado di interpretare i risultati della ricerca, pianificare e valutare le cure in collaborazione con il gruppo interdisciplinare, e gestire attività assistenziali in vari contesti, garantendo un ambiente sicuro e monitorando costantemente lo stato di salute degli assistiti.

### **Area Interdisciplinare**

L'obiettivo didattico generale è quello di comprendere e applicare conoscenze delle scienze psico-sociali, umanistiche, informatiche, linguistiche, etiche, legali e sociologiche per gestire efficacemente le dinamiche relazionali, le situazioni di disagio e le sfide etiche della pratica infermieristica. I laureati devono dimostrare competenze nell'erogazione e valutazione dell'assistenza infermieristica, rispettando standard professionali e legali, e nella comunicazione con pazienti e famiglie. Devono saper lavorare in contesti multidisciplinari e interdisciplinari, applicando tecniche di relazione assistenziale e integrandosi efficacemente nel gruppo di cura.

In aggiunta alle conoscenze sopra menzionate, i laureati in infermieristica devono saper agire rispettando la dignità e i diritti degli individui, adattando le cure alle diversità culturali e socioeconomiche, e integrando conoscenze legali ed etiche, mantenendo elevati standard professionali e di pensiero critico. Inoltre, devono sviluppare autonomia nello studio e nella pratica, gestire le incertezze come opportunità di crescita e cercare continuamente esperienze di sviluppo attraverso l'autovalutazione e il lavoro collaborativo.

Gli obiettivi formativi e i profili in uscita, come documentati nel quadro SUA-CdS, Quadro A2.a, cui si rimanda, pur essendo coerenti con il profilo (D.M. del Ministero della Sanità 14 settembre 1994, n. 739 e sue successive modifiche e integrazioni) e il Codice Deontologico dell'Infermiere, necessitano di un aggiornamento per adeguarli all'evoluzione dei contesti sanitari e dei bisogni epidemiologici della popolazione, in particolare:

- integrare competenze digitali nei programmi di formazione e introdurre l'uso di strumenti digitali per preparare gli studenti ad operare in contesti in cui i processi assistenziali sono sempre più digitalizzati;

- orientare la formazione all'ambito comunitario, domiciliare con una prospettiva centrata su paziente e famiglia;

- fornire strumenti per mettere in atto azioni di protezione del clima e di promozione della salute planetaria (*planetary health*);

- considerare, nella formazione, il *task-shifting* (trasferimento delle attività ad altre figure mantenendone la responsabilità sul paziente) per liberare tempo a favore dell'assistenza e garantire che il personale sanitario e assistenziale utilizzi le conoscenze e competenze per ottenere i migliori risultati;

- formare i laureati infermieri alla capacità di attribuzione e supervisione del personale di supporto in base alla valutazione della situazione.

Sulla base di quanto sopra esposto, la coerenza tra gli obiettivi formativi del Corso di Studi, i profili professionali in uscita e il Codice Deontologico dell'Infermiere costituisce un significativo punto di forza. Tuttavia, risulta evidente la necessità di aggiornare il piano di studi per rispondere in maniera più adeguata alle nuove esigenze del contesto sanitario, come sottolineato anche nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC).

#### **Punti di Forza:**

- Il carattere del CdS, gli obiettivi formativi e il profilo in uscita risultano coerenti ed esplicitati con chiarezza. Il profilo professionale di Infermiere, figura che il CdS intende formare, risulta congruente con gli obiettivi formativi e con il vigente dettato normativo.
- La complessiva strutturazione del Corso risulta chiaramente declinata, così come il progetto formativo, complessivamente coerenti con la normativa europea.
- Il CdS prevede un curriculum unico per tutte le sedi dell'Ateneo, con obiettivi formativi specifici e risultati di apprendimento attesi chiaramente declinati per aree di apprendimento.
- Il CdS è attento alle continue evoluzioni del contesto culturale e professionale e al necessario aggiornamento del progetto formativo, al fine di integrare competenze digitali, orientare l'assistenza verso la comunità, promuovere la salute e facilitare la supervisione del personale di supporto.

#### **Aree di miglioramento:**

- Consolidamento dei processi di aggiornamento del piano di studi al fine di rispondere in maniera più puntuale alle nuove esigenze del contesto sanitario.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Pienamente soddisfacente

#### **Documenti chiave**

- **Titolo:**SUA-CdS  
**Descrizione:**Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio<https://ava.mur.gov.it/>  
**Dettagli:**Sezione Qualità, Quadro A2.a e A4
- **Titolo:**Regolamento didattico del CdS (RDCdS)  
**Descrizione:**documento che regola lo svolgimento delle attività formative del ciclo di studi e in cui sono definiti: a) le denominazioni e gli obiettivi formativi del Corsi di Studio, con l'indicazione delle relative classi di appartenenza; b) il quadro generale delle attività formative da inserire nei curricula; c) i crediti assegnati a ciascuna attività formativa e a ciascun ambito, riferiti a uno o più settori scientifico- disciplinari, nel rispetto delle declaratorie delle classi; d) le caratteristiche della prova finale per il conseguimento del titolo di studio<https://www.corsi.univr.it/documenti/PianoDidattico/regolamento/regolamento357821.pdf>  
**Dettagli:**Intero documento
- **Titolo:**Guida ai programmi degli insegnamenti  
**Descrizione:**La Guida ai programmi degli insegnamenti in allegato è uno strumento di sintesi e orientamento per lo studente, creato da un gruppo di lavoro interno alla Commissione didattica del CdS con i docenti di ogni modulo/corso. Per tutte le attività previste dal piano di studi sono descritte: le finalità, i contenuti e integrazioni, *learning outcome*, i metodi di insegnamento e valutazione e bibliografia essenziale.<https://www.corsi.univr.it/documenti/VoceMenuCS/documento/documento310001.pdf>  
**Dettagli:**Intero documento
- **Titolo:**Schede Web insegnamenti  
**Descrizione:**Le schede Web degli insegnamenti documentano le caratteristiche (in particolare: obiettivi formativi, programma,

modalità didattiche, modalità di verifica dell'apprendimento) degli insegnamenti del piano di studi  
<https://www.corsi.univr.it/?ent=cs&id=471&menu=studiare&tab=insegnamenti&lang=it>

**Dettagli:**

---

**Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)**

- **Titolo:** 12/11/2024 SLOT 2 9.30-10.15 Incontro con il personale Tecnico Amministrativo che si occupa della gestione della didattica e dei servizi di supporto agli insegnamenti e di servizi finalizzati a favorire l'occupabilità dei laureati del Corso di Studio.

**Descrizione:** Vedere analisi documentale.

**Dettagli:** n.d.

---

## D.CDS.1.3) Offerta formativa e percorsi

**D.CDS.1.3.1** Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

**D.CDS.1.3.2** Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

**D.CDS.1.3.3** Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

**D.CDS.1.3.4** Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

**D.CDS.1.3.5** Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

### Autovalutazione:

Il percorso formativo del Corso di Laurea in Infermieristica è descritto e consultabile nel Regolamento Didattico del CdS, disponibile sul sito dell'Ateneo. Questo documento definisce il curriculum unico e gli insegnamenti; la Matrice di Tuning evidenzia gli insegnamenti che contribuiscono ai risultati di apprendimento attesi del Corso.

I contenuti e il relativo peso in termini di crediti, sono descritti nei syllabi dei diversi insegnamenti/moduli, che il Presidente, coadiuvato dal Coordinatore della didattica Professionale (d'ora in poi CDP), stimola ad aggiornare/completare in coerenza alle LG elaborate dall'Ateneo e dal CdS.

L'offerta formativa e il percorso di studi vengono presentati agli studenti annualmente, sia all'inizio dell'anno accademico che attraverso sessioni di orientamento in itinere. A supporto di ciò, sono messe a disposizione le [Guide alle attività formative](#) per ciascun anno di corso, che includono tutte le informazioni relative alla pianificazione delle attività teoriche, del tirocinio e dei laboratori. Queste guide rappresentano un vero e proprio "Patto" con gli studenti, poiché contengono non solo le norme di comportamento attese, ma anche l'impegno assunto da docenti, coordinatore e tutor.

Impegno costante del CdS è di garantire la coerenza del piano di studi con il profilo professionale in uscita e le competenze associate. Una fonte informativa, oltre ai feedback delle sedi di tirocinio e delle parti sociali, che conferma tale coerenza sono i dati di *benchmarking* ottenuti tramite il sistema TeCO T e TeCO D, come dimostrano i risultati del test TeCO per l'anno accademico 2023. <https://www.corsi.univr.it/documenti/VoceMenuCS/documento/documento470529.pdf>

Il CdS favorisce l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali attraverso iniziative proprie e di Ateneo. Le attività organizzate dal CdS, che rientrano nei 6 CFU delle attività a scelta dello studente, comprendono progetti e iniziative per favorire l'autoapprendimento, la collaborazione e relazione tra pari e/o altre figure, l'approfondimento di aspetti relazionali, di conoscenze/competenze linguistiche e clinico-assistenziali, attraverso lezioni, seminari, corsi interattivi a piccoli gruppi, anche organizzati da altri Dipartimenti o Scuole, nonché tirocini osservativi.

Il CdS propone e favorisce la partecipazione degli studenti alle attività previste dal centro TALC (*Teaching and Learning Center*) di Ateneo, che offre corsi per sviluppare competenze trasversali essenziali come il pensiero critico, la comunicazione efficace, la gestione del tempo e il lavoro di squadra.

Il CdP, coadiuvato dal tutor referente presenta in aula, all'inizio del I° semestre teorico del secondo e terzo anno, una proposta di attività a scelta approvata dalla Commissione Didattica, tutte le informazioni discusse e motivate agli studenti sono poi disponibili sul sito del CdS nella "[Guida alle attività a scelta dello studente](#)" che può variare annualmente in base ai temi scientifici di interesse o a quelli che necessitano di integrazione formativa. Per stimolare la capacità di progettazione delle attività scelte è proposto agli studenti un portfolio delle attività formative nel quale documentare sia aspetti quantitativi che un resoconto degli apprendimenti acquisiti. Le attività formative a scelta dello studente si concludono con una valutazione di idoneità.

La coerenza tra contenuti teorici e pratica professionale è garantita dai tirocini formativi in strutture di diagnosi, cura e prevenzione, sia ospedaliere che ambulatoriali, assicurando agli studenti l'acquisizione delle competenze professionali attese. Il piano di studio prevede 1800 ore (60 CFU) di tirocinio professionale e 72 ore (3 CFU) dedicate ai laboratori professionali in conformità con il D.M. 270/2004.

Il Regolamento Didattico del CdS definisce l'impegno richiesto allo studente nelle diverse tipologie di attività didattiche e la "Guida alle attività formative per gli studenti" articola l'impegno orario per ciascun anno accademico.

In particolare, le diverse tipologie di attività didattica prevedono i seguenti rapporti CFU/ORE:

Attività didattica erogativa (DE):

lezioni frontali o in modalità *e-learning*: 12 ore per CFU di didattica frontale, oltre a 18 ore di studio individuale (tot. 30 ore); riferita anche ai SSD professionalizzanti (MED-S24/C)



Attività didattiche a scelta dello studente e seminari multidisciplinari: 12 ore per CFU (18 ore studio individuale).

Attività didattica interattiva (DI):

esercitazione-laboratorio-attività didattica tutoriale: 18 ore per CFU (12 ore di studio individuale)

formazione professionale con guida del docente per piccoli gruppi assimilabile ai laboratori professionali: 24 ore per CFU (con 6 ore di studio individuale)

tirocinio professionale: 30 ore per CFU (senza ulteriore impegno individuale).

Le modalità di trasmissione del materiale didattico, l'aggiornamento e la conservazione del materiale stesso è gestita da ogni singolo docente e per ogni Insegnamento. Attualmente, per la realizzazione/ conservazione dei materiali didattici, viene utilizzata una piattaforma *open source* di Ateneo (*Moodle*) che facilita la condivisione e la pronta disponibilità degli stessi per i discenti. I materiali contenuti restano a disposizione degli studenti per un numero di anni pari, al massimo, alla durata normale del CdS. (secondo l'art. 14 Regolamento didattico del CdS). I docenti, così come gli studenti, vengono formati all'utilizzo dell'applicativo, a cura dei tutor in particolare al primo anno. Inoltre, i docenti possono richiedere l'acquisizione da parte della biblioteca di Ateneo di materiale/risorse (es. libri) per favorire accessibilità e supporto nello studio. In considerazione del fatto che: 1) il percorso formativo e il curriculum unico sono definiti nel Regolamento Didattico del CdS e nei sillabi dei vari insegnamenti, costantemente aggiornati secondo le linee guida dell'Ateneo; 2) il piano di studi è coerente con il profilo professionale in uscita e supportato da dati di benchmarking, come evidenziato dai risultati del test TeCO; 3) il CdS promuove l'acquisizione di competenze trasversali attraverso corsi e attività organizzati sia dal CdS stesso che dal centro TALC dell'Ateneo; 5) gli studenti possono scegliere attività formative opzionali per un totale di 6 CFU, che includono lezioni, seminari, corsi interattivi e tirocini osservativi, favorendo l'autoapprendimento e la collaborazione interdisciplinare; 6) il CdS offre un'ampia esperienza pratica con 1800 ore di tirocinio professionale e 72 ore di laboratori, garantendo un forte collegamento tra teoria e pratica clinica attraverso un articolato sistema di tutorato; 7) il CdS adotta la piattaforma *Moodle* per la gestione e l'aggiornamento dei materiali didattici, accessibili agli studenti per l'intera durata del CdS.

Si ritiene che il PdA possa essere quindi considerato un punto di forza del CdS.

#### **Punti di Forza:**

- Il progetto formativo fa riferimento a standard formativi definiti da istituzioni nazionali (es. Conferenza Permanente delle Classi di laurea delle Professioni Sanitarie) ed europee. E' descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali e professionali in uscita e con le conoscenze e competenze ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulla pagina web istituzionale del corso.
- La struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), di tirocinio e di attività in auto-apprendimento sono adeguatamente descritte.
- La definizione delle quote di impegno orario per ciascun CFU risulta coerente con il dettato normativo europeo che prevede per la formazione dell'infermiere uno specifico impegno orario sia complessivo, che per le diverse specifiche tipologie di attività formative.
- L'offerta di Attività Didattiche Elettive, nei limiti quantitativi previsti dall'ordinamento in termini di CFU, risulta ampia e articolata e coerente con una visione multidisciplinare.
- I materiali didattici, messi a disposizione dai docenti, sono annualmente aggiornati e conservati nei sillabi (pagine web) degli insegnamenti, secondo le linee guida dell'Ateneo. Il sistema è facilmente utilizzabile e rappresenta un'utile risorsa per gli studenti.

#### **Aree di miglioramento:**

- Limitata evidenza di un monitoraggio da parte del CdS dell'adesione degli studenti all'offerta formativa per l'acquisizione di competenze trasversali erogata dal TaLC (*Teaching and Learning Center*) di Ateneo.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Pienamente soddisfacente

#### **Documenti chiave**

- **Titolo:** Linee guida per la redazione delle schede web insegnamenti (Sillabo)

**Descrizione:**Linee guida che supportano il Docente nell'aggiornamento e completezza dei contenuti della pagina web dell'insegnamento, cioè del Syllabo, visto la rilevanza e l'importanza per garantire la qualità e la trasparenza della didattica nei c o n f r o n t i d e g l i s t u d e n t i .

[https://www.univr.it/documents/20142/0/All.7\\_Linee+guida+SILLABO\\_2023\\_revEC%281%29.pdf/1de7de7c-63c7-db64-c908-9f354da83155](https://www.univr.it/documents/20142/0/All.7_Linee+guida+SILLABO_2023_revEC%281%29.pdf/1de7de7c-63c7-db64-c908-9f354da83155)

**Dettagli:**Intero documento

- 
- **Titolo:**Procedura per la compilazione Syllabus degli insegnamenti del CdL in Infermieristica

**Descrizione:**Documento che ha la finalità di favorire una puntuale compilazione del Syllabo da parte dei docenti e di contestualizzare all'interno del CdS le Linee guida di Ateneo

**Dettagli:**Intero documento

**File:**Procedura Syllabus.pdf

- 
- **Titolo:**Regolamento didattico del CdS (RDCdS)

**Descrizione:**documento che regola lo svolgimento delle attività formative del ciclo di studi e in cui sono definiti: a) le denominazioni e gli obiettivi formativi dei Corsi di Studio, con l'indicazione delle relative classi di appartenenza; b) il quadro generale delle attività formative da inserire nei curricula; c) i crediti assegnati a ciascuna attività formativa e a ciascun ambito, riferiti a uno o più settori scientifico- disciplinari, nel rispetto delle declaratorie delle classi; d) le caratteristiche della prova finale per il conseguimento del titolo di studio <https://www.corsi.univr.it/documenti/PianoDidattico/regolamento/regolamento357821.pdf>

**Dettagli:**Intero documento

- 
- **Titolo:**Schede Web insegnamenti

**Descrizione:**Le schede Web degli insegnamenti documentano le caratteristiche (in particolare: obiettivi formativi, programma, modalità didattiche, modalità di verifica dell'apprendimento) degli insegnamenti del piano di studi <https://www.corsi.univr.it/?ent=cs&id=471&menu=studiare&tab=insegnamenti&lang=it>

**Dettagli:**

- 
- **Titolo:**Report risultati del test sulle competenze (TeCo)

**Descrizione:**Dal 2009 il CdS di Infermieristica di Verona e delle sedi distaccate ha introdotto la somministrazione del Progress Test nel triennio formativo per l'autovalutazione dell'apprendimento degli studenti e per avere un dato sugli esiti di apprendimento <https://www.corsi.univr.it/documenti/VoceMenuCS/documento/documento470529.pdf>

**Dettagli:**Intero documento

- 
- **Titolo:**Guida alle attività formative

**Descrizione:**documenti di sintesi che descrivono nel dettaglio tutte le attività formative previste nell'anno in corso. <https://www.corsi.univr.it/?ent=cs&id=471&menu=studiare&tab=guida-alle-attivita-formative&lang=it>

**Dettagli:**

---

## Documenti a supporto

- **Titolo:**Guida di Orientamento Gestione del test sulle competenze (TeCo)

**Descrizione:**Le finalità, condivise all'interno della Conferenza Permanente delle Classi di Laurea delle Professioni Sanitarie (CPPS), relative all'utilizzo nei Corsi di Studi/Laurea (CdS) del TeCo-T e D, è di ottenere importanti e molteplici informazioni per migliorare la qualità del percorso formativo e per aiutare lo studente negli studi. <https://www.corsi.univr.it/documenti/VoceMenuCS/documento/documento062419.pdf>

**Dettagli:**Intero documento

- 
- **Titolo:**Matrice di Tuning

**Descrizione:**La Matrice di Tuning evidenzia la coerenza tra i risultati di apprendimento attesi e le attività formative che definiscono e caratterizzano il CdS <https://ava.mur.gov.it/>

**Dettagli:**Quadro D5 – Sua CDS

---

#### Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Healthcare personnel statistics - nursing and caring professionals

**Descrizione:**normativa UE (Direttiva 2005/36/CE), recepita con DM 19 febbraio 2009, che definisce la formazione degli infermieri come un percorso di almeno tre anni di studi o 4.600 ore di formazione teorica e clinica, per la definizione dell'impegno orario/CFU

**Dettagli:**([https://ec.europa.eu/eurostat/statistics-explained/index.php?title=Healthcare\\_personnel\\_statistics\\_-\\_nursing\\_and\\_caring\\_professionals&oldid=648971#Health\\_graduates](https://ec.europa.eu/eurostat/statistics-explained/index.php?title=Healthcare_personnel_statistics_-_nursing_and_caring_professionals&oldid=648971#Health_graduates))

---

#### Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**12/11/2024 SLOT 4 11.30-12.30 Incontro con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti

**Descrizione:**Vedere analisi documentale.

**Dettagli:**n.d.

---

## D.CDS.1.4) Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

**D.CDS.1.4.1** I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

**D.CDS.1.4.2** Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

**D.CDS.1.4.3** Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

### Autovalutazione:

Le schede degli insegnamenti del CdS illustrano chiaramente i contenuti ed i programmi. Queste schede sono coerenti con gli obiettivi formativi del corso di studi. In particolare, per gli insegnamenti integrati, le schede descrivono la finalità e come i diversi moduli si integrano tra loro per raggiungere gli obiettivi formativi prefissati. [Le linee guida per la redazione delle schede web degli insegnamenti \(Sillabo\)](#) sono definite dall'Ateneo e ulteriormente declinate e contestualizzate nella procedura elaborata dal CdS e contenuta nel [documento](#) disponibile *online*. Per garantire uniformità nei contenuti e programmi degli insegnamenti nel triennio, e in particolare nei due canali (matricole pari e dispari che possono avere docenti diversi per il medesimo insegnamento), il CdS da anni si è dotato di una "[Guida ai programmi degli insegnamenti](#)" nella quale sono descritte per tutti gli insegnamenti del piano di studi le seguenti informazioni: obiettivi, contenuti, modalità di esame e bibliografia di riferimento. La guida è costantemente aggiornata grazie al continuo confronto con i docenti. Tale confronto è stato facilitato, (soprattutto nelle discipline professionalizzanti) dalla creazione di spazi virtuali condivisi tra i docenti del medesimo modulo nei quali condividere i materiali da utilizzare come approfondimento nella costruzione delle lezioni, inoltre solitamente almeno una volta all'anno i coordinatori dell'insegnamenti organizzano un incontro di piccolo gruppo allo scopo di condividere eventuali modifiche ai contenuti o per proporre strategie didattiche innovative.

La guida ai programmi di insegnamento è uno strumento fondamentale perché consente di verificare se le integrazioni verticali (nella progressione dei 3 anni) e orizzontali (tra insegnamenti dello stesso anno e affini) sono rispettate. In caso di incongruenze o ridondanze, vengono proposte modifiche e aggiornamenti. Questo processo, che richiede un impegno significativo da parte del team di docenti che lo sostiene, viene spesso arricchito dalle osservazioni e segnalazioni degli studenti attraverso le loro rappresentanze nei vari momenti di consultazione. Il sito web del CdS garantisce una visibilità adeguata e tempestiva delle schede degli insegnamenti, che sono disponibili online prima dell'inizio delle lezioni del semestre in cui vengono erogati, anche in lingua inglese. Le schede degli insegnamenti descrivono i metodi di verifica dell'apprendimento e i criteri di valutazione (misurazione dell'apprendimento e criteri di attribuzione del voto finale). I docenti, inoltre, sono tenuti a informare gli studenti sulle modalità di verifica nel contratto d'aula iniziale. Per gli esami di tirocinio, le modalità sono dichiarate nella [Guida alle attività formative](#) di ciascun anno di corso, ma anche illustrate nei *briefing* e rinforzate in prossimità dell'esame. I questionari per la rilevazione delle opinioni degli studenti includono una domanda specifica su questo aspetto; dall'analisi delle risposte fornite, emerge una buona soddisfazione degli studenti rispetto alla chiarezza con la quale vengono condivise le modalità d'esame.

I docenti del CdS adottano diverse modalità di verifica dell'apprendimento: prove scritte con domande chiuse a risposta multipla, domande aperte a risposta breve, domande aperte con risposta argomentativa, soluzione di problemi o di casi a tappe, colloqui orali, esame clinico strutturato a stazioni, mini Cex (osservazione standardizzata di una *performance* nel contesto reale di tirocinio). Tuttavia, la numerosità degli studenti ha gradualmente diminuito gli esami con prova orale, scelta che dovrebbe essere privilegiata in particolare per le discipline infermieristiche e umanistiche per accertare con maggior fedeltà il ragionamento clinico e la presa di decisione e le abilità comunicative.

Le modalità di svolgimento della prova finale sono definite dalla normativa nazionale trattandosi di un esame che abilita alla professione e descritte sia nel Regolamento Didattico del Corso di Studi (RDCdS) che nella Scheda Unica Annuale del Corso di Studi (SUA-CdS), Quadro A5.b. Ulteriori indicazioni per gli studenti sono pubblicate sul sito web del CdS alla voce Prova finale, vedi "[Indicazioni metodologiche per l'elaborazione della tesi e orientamento allo studio per l'esame di abilitazione](#)". Inoltre, annualmente è assicurato un Seminario finalizzato alla redazione della tesi di laurea e un incontro formativo in preparazione dell'esame.

Il costante coinvolgimento di docenti e studenti, l'attenzione continua del Corso di Studi nel monitorare la pianificazione dei programmi di insegnamento e le integrazioni disciplinari, la comunicazione puntuale rivolta agli studenti e l'adozione di modalità di valutazione basate su approcci multi-metodo, soprattutto durante il tirocinio, rendono il Piano di Attività (PdA) un punto di forza del Corso di Studi.

### Punti di Forza:

- Le schede insegnamento, facilmente accessibili e consultabili, definiscono obiettivi, programmi, testi e materiali didattici. I docenti aggiornano annualmente e in piena autonomia i Sillabi.
- Le modalità di verifica dell'apprendimento e i criteri adottati per la graduazione dei voti sono definiti e comunicati agli studenti nelle schede degli insegnamenti.
- Il CdS prevede strumenti per la verifica dell'apprendimento dedicati alle attività di tirocinio e riserva attenzione al ragionamento clinico, alla presa di decisione e alle abilità comunicative.
- Le caratteristiche e le modalità di svolgimento della prova finale, con valore abilitante, e l'attribuzione del voto di laurea sono

chiaramente definite, comunicate e pubblicizzate. Il CdS organizza annualmente un seminario finalizzato alla redazione della tesi di laurea e un incontro formativo in preparazione del relativo esame.

#### Aree di miglioramento:

- La specifica attenzione del CdS alle modalità di svolgimento delle verifiche degli apprendimenti, uniche e contestuali, negli insegnamenti integrati o che prevedano una codocenza, risulta limitatamente evidente.

#### Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

##### Documenti chiave

- **Titolo:**Linee guida per la redazione delle schede web insegnamenti (Sillabo)  
**Descrizione:**Linee guida che supportano il Docente nell'aggiornamento e completezza dei contenuti della pagina web dell'insegnamento, cioè del Sillabo, visto la rilevanza e l'importanza per garantire la qualità e la trasparenza della didattica nei c o n f r o n t i d e g l i s t u d e n t i .  
[https://www.univr.it/documents/20142/0/All.7\\_Linee+guida+SILLABO\\_2023\\_revEC%281%29.pdf/1de7de7c-63c7-db64-c908-9f354da83155](https://www.univr.it/documents/20142/0/All.7_Linee+guida+SILLABO_2023_revEC%281%29.pdf/1de7de7c-63c7-db64-c908-9f354da83155)  
**Dettagli:**Intero documento
- **Titolo:**Procedura per la compilazione Sillabo degli insegnamenti del CdL di Infermieristica  
**Descrizione:**Documento che ha la finalità di favorire una puntuale compilazione del Sillabo da parte dei docenti e di contestualizzare all'interno del CdS le Linee guida di Ateneo  
**Dettagli:**Intero documento  
**File:**Procedura Syllabus-1.pdf
- **Titolo:**Schede Web insegnamenti  
**Descrizione:**Le schede Web degli insegnamenti documentano le caratteristiche (in particolare: obiettivi formativi, programma, modalità didattiche, modalità di verifica dell'apprendimento) degli insegnamenti del piano di studi  
<https://www.corsi.univr.it/?ent=cs&id=471&menu=studiare&tab=insegnamenti&lang=it>  
**Dettagli:**
- **Titolo:**SUA-CdS  
**Descrizione:**Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio<https://ava.mur.gov.it/>  
**Dettagli:**
- **Titolo:**Indicazioni metodologiche per l'elaborazione della tesi e orientamento allo studio per l'esame di abilitazione  
**Descrizione:**Documento che ha la finalità di fornire un orientamento all'esame finale abilitante con indicazioni per lo studio e relativi tempi e modalità di stesura della tesi<https://www.corsi.univr.it/documenti/VoceMenuCS/documento/documento543813.pdf>  
**Dettagli:**

#### Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**12/11/2024 SLOT 1 8.30 - 9.30 Incontro con il Coordinatore e il gruppo di riesame  
**Descrizione:**Vedere analisi documentale.  
**Dettagli:**n.d.
- **Titolo:**12/11/2024 SLOT 2 9.30-10.15 Incontro con il personale Tecnico Amministrativo che si occupa della gestione della didattica e dei servizi di supporto agli insegnamenti e di servizi finalizzati a favorire l'occupabilità dei laureati del Corso di Studio.  
**Descrizione:**Vedere analisi documentale.  
**Dettagli:**n.d.

- **Titolo:**12/11/2024 SLOT 3 10.15-11.15 Colloqui con gli studenti

**Descrizione:**Vedere analisi documentale.

**Dettagli:**n.d.

---

- **Titolo:**12/11/2024 SLOT 6 13.15 -14.00 Incontro con i docenti, i tutor e le figure specialistiche del CdS.

**Descrizione:**Vedere analisi documentale.

**Dettagli:**n.d.

---

## **D.CDS.1.5) Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS**

**D.CDS.1.5.1** Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.

**D.CDS.1.5.2** Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

### **Autovalutazione:**

Il Corso di Studio (CdS) pianifica e organizza la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da facilitare lo studio, la frequenza e l'apprendimento degli studenti. Questa pianificazione è dettagliata nel Regolamento Didattico del CdS (RDCdS), che definisce la collocazione degli insegnamenti nei vari anni di corso e nelle finestre temporali di erogazione. Le informazioni specifiche sul calendario didattico e l'orario delle lezioni sono riportate nella Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS, Quadro B2.a). Entrambi i documenti, RDCdS e SUA-CdS, Quadro B2.a, sono disponibili sul sito dell'Ateneo e possono essere consultati per avere dettagli sulla pianificazione didattica. Il calendario didattico e l'orario delle lezioni sono disponibili sul sito web del CdS alla voce Calendario didattico e Orario lezioni. La pianificazione viene anche presentata all'inizio dell'anno accademico e discussa per illustrarne le basi razionali.

La programmazione degli insegnamenti e delle attività pratiche (tirocini, laboratori, ecc.) è strutturata per facilitare l'organizzazione dello studio e la partecipazione attiva, evitando sovrapposizioni tra le diverse attività, come illustrato nel calendario didattico. La calendarizzazione delle attività, l'orario delle lezioni e l'organizzazione dei tirocini sono definiti tenendo conto della necessità di garantire la frequenza obbligatoria degli studenti alle varie attività del CdS. Il calendario degli esami non coincide con quello delle lezioni, e le lezioni e di norma anche i tirocini sono sospesi durante la sessione d'esame. Non sono previsti esami durante il periodo delle lezioni. Per favorire la presenza e lo studio autonomo, le lezioni frontali si svolgono, per ciascun gruppo (canale) di studenti, alternativamente al mattino e al pomeriggio, con un cambio di orario ogni settimana. Per facilitare la frequenza dello studente alle diverse attività, per ogni anno di corso, è disponibile sul sito una [Guida alle attività formative](#) con tutte le informazioni.

Visto il costante aumento degli studenti con responsabilità familiari o lavorative (65% dei laureati dichiarano un'attività lavorativa a tempo pieno, parziale o saltuaria durante il percorso formativo, AlmaLaurea 2023) sono organizzate iniziative di tutorato specifiche per aiutarli nella pianificazione delle attività in aula, in tirocinio e nei laboratori.

In linea con il calendario didattico di Ateneo, il Corso di Studi lo adatta alle specifiche esigenze di alternanza tra attività teoriche e tirocinio. Successivamente, il piano viene sottoposto all'approvazione del Consiglio della Facoltà di Medicina.

I calendari delle attività accademiche sono definiti secondo le seguenti scadenze:

- giugno: il calendario didattico dell'anno accademico successivo,
- settembre: l'orario delle lezioni e dei tirocini del primo semestre,
- dicembre-gennaio: le lezioni e le attività di laboratorio e tirocinio del secondo semestre.

Il [calendario delle lezioni](#) è definito sulla base dei seguenti criteri: a) la propedeuticità dei contenuti b) equità nella distribuzione degli orari delle lezioni tra i due canali pari e dispari e tra i diversi anni di corso, questo implica un'alternanza a cadenza settimanale di lezioni erogate di mattina o di pomeriggio (8.30 alle 13.30 oppure 14.00 - 19.10). Nel conteggio finale gli studenti dei diversi canali nei tre anni di corso devono aver avuto la possibilità di frequentare il medesimo numero di settimane di mattina o di pomeriggio; c) ogni slot di orario del calendario non può superare le 2-3 ore consecutive di lezione e non possono essere erogate più di 6 ore alla settimana del medesimo modulo per rispettare tempi necessari all'apprendimento e allo studio graduale di una disciplina.

L'organizzazione delle lezioni teoriche è concordata dalla Segreteria didattica del CdS con i Docenti, i quali esprimono una preferenza rispetto al giorno e gli orari per lo svolgimento delle lezioni e supervisionata dal CDP, dal Presidente e dal Presidente Vicario che è un Docente del SSD relativo alle scienze infermieristiche.

La segreteria predispone il calendario delle lezioni tenendo in considerazione anche degli spazi per eventuali recuperi. In caso di assenza i Docenti avvisano direttamente il personale di Segreteria che contatta e comunica tempestivamente con gli studenti rappresentanti di anno e pianifica il recupero non appena possibile.

Il Presidente del CdS convoca regolarmente (almeno due volte/anno) la Commissione Didattica del CdS, composta da docenti, Figure Specialistiche Aggiuntive (FSA), Coordinatore della Didattica Professionale; in ogni riunione all'inizio si prevede uno spazio dedicato alle rappresentanze studentesche, per accogliere le loro segnalazioni o esigenze o per consultarli rispetto a scelte che si prevedono di fare nell'organizzazione della didattica. Le tematiche istruite dalla Commissione Didattica ma di competenza del Collegio Didattico (vedi verbali agli atti) vengono successivamente portate all'attenzione di questo Organo.

Il CdS pone molta attenzione alla gestione dei calendari e degli impegni degli studenti al fine di evitare un sovraccarico nelle attività per gli studenti e influenzare processi di abbandono.

Per questo motivo è prevista un'alternanza tirocinio/teoria e nei limiti della disponibilità delle sedi si cerca di non sovrapporle se non per il solo mese di settembre.

I calendari sono organizzati per tempo e prevedono una distribuzione equa negli orari degli studenti e il calendario degli esami è comunicato almeno un mese prima dell'inizio delle sessioni previste.

Sulla base dei tre punti sopra esposti, si ritiene che il PdA possa essere considerato un punto di forza del CdS.

#### **Punti di Forza:**

- Il Corso di Studio prevede l'obbligo di frequenza. La pianificazione delle attività didattiche frontali e delle attività pratiche è definita per favorire la partecipazione degli studenti e agevolarne lo studio. Le lezioni e i tirocini dei diversi anni di corso sono programmati per evitare sovrapposizioni tra le attività, alternando mattina e pomeriggio.
- Il calendario degli esami, coerentemente con le indicazioni dell'Ateneo, stabilisce che gli esami non coincidano con i periodi nei quali sono programmate le attività didattiche.
- Gli incontri della Commissione Didattica, programmati due volte l'anno, con la partecipazione di Docenti, Figure Specialistiche, Coordinatore della Didattica Professionale e rappresentanze studentesche, consentono di pianificare, coordinare ed aggiornare modalità e tempi di erogazione e verifica degli insegnamenti del CdS.

#### **Aree di miglioramento:**

- Consolidare la partecipazione delle rappresentanze studentesche alle attività di pianificazione del calendario didattico.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Pienamente soddisfacente

#### **Documenti chiave**

- **Titolo:**Regolamento didattico del CdS (RDCdS)

**Descrizione:**documento che regola lo svolgimento delle attività formative del ciclo di studi e in cui sono definiti: a) le denominazioni e gli obiettivi formativi dei Corsi di Studio, con l'indicazione delle relative classi di appartenenza; b) il quadro generale delle attività formative da inserire nei curricula; c) i crediti assegnati a ciascuna attività formativa e a ciascun ambito, riferiti a uno o più settori scientifico- disciplinari, nel rispetto delle dichiarazioni delle classi; d) le caratteristiche della prova finale per il conseguimento del titolo di studio <https://www.corsi.univr.it/documenti/PianoDidattico/regolamento/regolamento357821.pdf>

**Dettagli:**Intero documento

---

- **Titolo:**SUA-CdS

**Descrizione:**Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio <https://ava.mur.gov.it/>

**Dettagli:**

---

- **Titolo:**Guida alle attività formative

**Descrizione:**documenti di sintesi che descrivono nel dettaglio tutte le attività formative previste nell'anno in corso. <https://www.corsi.univr.it/?ent=cs&id=471&menu=studiare&tab=guida-alle-attivita-formative&lang=it>

**Dettagli:**

---

- **Titolo:**Orario lezioni

**Descrizione:**calendario delle lezioni del 1° semestre <https://www.corsi.univr.it/?ent=cs&id=471&menu=studiare&tab=orario-lezioni&lang=it>

**Dettagli:**

---

#### **Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)**

- **Titolo:**12/11/2024 SLOT 1 8.30 - 9.30 Incontro con il Coordinatore e il gruppo di riesame

**Descrizione:**Vedere analisi documentale.

**Dettagli:**n.d.

---

- **Titolo:**12/11/2024 SLOT 3 10.15-11.15 Colloqui con gli studenti



**Descrizione:**Vedere analisi documentale.

**Dettagli:**n.d.

---

- **TITOLO:**12/11/2024 SLOT 5 12.30-13.15 Incontro con le parti interessate menzionate nella SUA-CdS e con laureati del CdS.

**Descrizione:**Vedere analisi documentale.

**Dettagli:**n.d.

---

## D.CDS.2) L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio

### D.CDS.2.1) Orientamento e tutorato

**D.CDS.2.1.1** Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

**D.CDS.2.1.2** Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.

**D.CDS.2.1.3** Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

#### Autovalutazione:

Le iniziative di orientamento organizzate dall'Università sono descritte in dettaglio nella [pagina web specifica](#), gestita dall'Ufficio Orientamento dell'Università. Le attività di orientamento per i nuovi studenti sono riportate nel documento SUA-CdS, Quadro B5 - Orientamento in Ingresso, le attività di orientamento e tutorato in itinere sono illustrate nel documento SUA-CdS, Quadro B5 - Orientamento e tutorato in itinere, le attività del CdS riferite sia al tirocinio che alle attività teoriche sono descritte nella [pagina del CdS](#)

Il CdS attiva le seguenti iniziative ad integrazione di quelle attivate a livello di Ateneo:

per assistere e orientare gli studenti nella fase **iniziale di ingresso** in ambito accademico e per comprendere i tanti servizi dell'ateneo sono previsti e sessioni informative calendarizzate nel primo semestre curate dai Tutor Professionali e dalla Coordinatrice della didattica professionale, con l'intervento, per tematiche specifiche, di referenti dei servizi es. della Biblioteca. Un dossier informativo, [Guida alle attività formative](#), è fornito agli studenti e presentato all'inizio dell'anno accademico. Sono proposti laboratori sull'utilizzo delle risorse online, in collaborazione con il personale della Biblioteca Centrale Meneghetti, e sul metodo di studio, come la lettura e la comprensione di un testo scientifico. Questi incontri, organizzati dal Coordinatore della Didattica Professionale in collaborazione con i tutor, coinvolgono anche gli studenti del secondo e terzo anno in attività di peer tutoring per orientare le matricole alla struttura e ai servizi offerti dall'Università.

Il CdS ha aderito ad un progetto triennale e nazionale [progetto TOP](#) (Tutorato Orientamento Professioni sanitarie), un progetto a respiro nazionale che ha come obiettivo aumentare l'attrattività delle Professioni Sanitarie, oltre alla diminuzione dei tassi di abbandono dei corsi, per mezzo di attività di orientamento allo studio

Il **tutorato in itinere** è uno degli strumenti attuativi dell'azione di orientamento, volto in particolare a prevenire la dispersione universitaria o ritardi nel conseguimento della laurea. Si propone di monitorare costantemente gli studenti, così da evidenziare tempestivamente coloro che stanno riscontrando ritardi nel sostenimento degli esami o difficoltà di altra natura. Il CdS garantisce iniziative di **tutorato in itinere** ad integrazione di quelle attivate a livello di Ateneo con colloqui *One to One* periodici con la Coordinatrice della Didattica Professionale sia per problemi personali che organizzativi e legati alla frequenza; questa modalità è molto utilizzata dagli studenti (nel 2023 sono stati realizzati 190 colloqui). Nel caso di difficoltà di studio o di apprendimento si organizzano con i Tutor specifiche esercitazioni o suggeriscono colloqui con il servizio counseling di Ateneo.

Rispetto al **Tutorato in uscita**, premesso che il tirocinio curriculare rappresenta già una socializzazione anticipatoria al lavoro, per orientare gli studenti del 3° anno alle numerose offerte lavorative viene organizzato un seminario in cui sono coinvolti Infermieri Esperti che lavorano nei diversi contesti sanitari o in libera professione per presentare le peculiarità e potenzialità lavorative di vari settori. Si selezionano anche ambiti e contesti meno attrattivi per gli infermieri (esempio servizi per anziani, psichiatria, territorio) per aumentare la loro conoscenza e prevenire pregiudizi. Inoltre, in altri [seminari](#) sono presentati i Corsi di Formazione post base, (Master e laurea magistrale), come elaborare un curriculum e affrontare un colloquio di assunzione o un concorso pubblico.

Per le attività di Tirocinio è previsto un **Tutorato specifico** descritto nel [Regolamento didattico del CdS](#) e per gli studenti anche nella [Guida alle attività formative](#). Tali funzioni sono garantite da 3 ruoli di seguito sinteticamente descritti:

**Coordinatore della Didattica Professionale** progetta, organizza, e coordina le attività formative professionalizzanti e di tirocinio assicurando la loro integrazione con l'insieme delle attività formative del Corso di Laurea, in coerenza alla programmazione didattica definita dal Consiglio di Corso; identifica e propone l'accreditamento degli ambiti in cui gli studenti devono realizzare la propria esperienza di tirocinio sulla base della casistica e delle opportunità formative; identifica le aree cliniche/settori da affidare ai tutor didattici/professionali; promuove livelli di integrazione e coordinamento con le direzioni delle strutture servizi della rete formativa di riferimento attraverso incontri periodici per concordare numerosità degli studenti da accogliere in tirocinio, il fabbisogno di tutor/guide/assistenti di tirocinio; coordina le attività tutoriali e partecipa alla valutazione delle medesime.

Un **Tutor didattico professionale** assegnato stabilmente al corso assume la referenza di un'area/settore clinico o tecnico nelle strutture della rete formativa di riferimento in cui sono accolti gli studenti e in cui il tutor mantiene le competenze cliniche/tecniche e partecipa ai programmi di miglioramento della qualità; progetta e gestisce le attività di laboratorio e/o di simulazione preliminari al tirocinio; supervisiona i processi di apprendimento professionalizzanti degli studenti conducendo la valutazione finale delle competenze raggiunte insieme alla guida/assistente;

La **Guida o Supervisore di Tirocinio** è di norma un infermiere esperto del contesto clinico, affianca quotidianamente lo studente durante le attività assistenziali e lo aiuta a sviluppare abilità tecniche, relazionali, di ragionamento e di collegamento della teoria con la pratica ed è garante della sicurezza dei pazienti.

Rispetto al punto di attenzione che chiede una valutazione se le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere, non si ritiene facile dimostrare che l'articolato sistema di tutorato adottato dal CDS abbia effetti sulla regolarità delle carriere e sulle motivazioni degli studenti alla scelta professionale. Si ritiene infatti che tali esiti siano frutto di processi complessi e che multicomponenti sia interne che esterne al corso possano entrare in gioco. Tuttavia il CdS pone costante attenzione al monitoraggio degli indicatori e alle criticità evidenziate dagli stessi per rinforzare le strategie di tutorato.

Le aree di criticità rispetto alla carriera degli studenti e che hanno sostenuto il CDS ad aumentare le iniziative di tutorato sono:

- Il considerevole aumento dei posti a bando (dall'A.A. 2020/21 all'A.A. 2023/24 si è passati da 250 a 400 posti disponibili, con un aumento del 60%).
- Sui 400 posti disponibili per l'A.A. 2023/24, le domande all'esame di ammissione come prima scelta erano 282, 330 come seconda scelta e 224 come terza scelta.
- Gli immatricolati per l'A.A. 2023/24 sono 329 su 400, esaurendo completamente la graduatoria disponibile. Di questi, 204 come prima scelta, 65 come seconda scelta, 51 come terza scelta.
- È ben evidente una tendenza all'aumento degli studenti iscritti con debiti nei saperi minimi. Nell'A.A. 2021/22 erano 149/388 immatricolati, ne A.A. 2022/23. erano 104/381, A.A. 2023/24 134/329.
- Coerentemente con i dati precedenti, tra le possibili concause Il CdS ha considerato la difficoltà degli studenti nell'affrontare esami integrati relativi a materie di base.
- Sta leggermente diminuendo la percentuale degli studenti che abbandonano il corso, nel 2022 è il 35.3% rispetto al 40.8% dell'anno precedente; tuttavia, indica un'area di criticità perché ancora superiore del valore degli stessi corsi del NE (28,2%)
- Gli studenti, vista la sempre maggior presenza dei casi clinici più complessi in abito ospedaliero, potrebbero vivere un impatto particolarmente difficile durante il primo tirocinio del primo anno, come segnalato anche da numerosi autori in letteratura.

Con queste premesse il CdS ha costantemente monitorato e presidiato l'irregolarità nel conseguire almeno 40 CFU al I° anno e il fenomeno degli abbandoni del corso, sperimentando, nell'ultimo triennio, diverse strategie per affrontare il fenomeno, quali:

- Attivazione di sessioni di tutorato ed incontri sul metodo e l'organizzazione dello studio gestiti dai docenti dell'insegnamento e anche dalla CDP e dai tutor didattici professionali;
- Modifica dell'insegnamento "Fondamenti Morfologici della Vita", che è stato diluito e reso annuale (prima era semestrale), con la finalità pedagogica di facilitare l'apprendimento e la comprensione delle discipline. Concretamente questo cambiamento ha consentito di organizzare le lezioni in modo diluito durante l'anno accademico, garantendo allo studente di approcciare in modo graduale e propedeutico i contenuti di Anatomia e Fisiologia, che da sempre risultano particolarmente complessi;
- sviluppo di competenze per sostenere i processi di apprendimento degli studenti in difficoltà perseguito attraverso la frequenza da parte di 3 tutor professionali di un corso di perfezionamento specifico

Tuttavia, permane ancora una irregolarità nei dati che ci spinge a ipotizzare ulteriori azioni di miglioramento individuate nel RRC [Obiettivo D.CDS.2/n.3/RC-2024](#)

Sulla base di quanto descritto si ritiene- il sistema di tutorato attivato dal CDS sia un punto di forza e possa incidere soprattutto sul fenomeno abbandoni, sono invece da potenziare le attività legate allo sviluppo e all'orientamento allo studio per supportare gli studenti nel raggiungimento dei crediti previsti soprattutto al primo anno, un ulteriore aspetto da potenziare è anche un maggior coinvolgimento dei docenti nelle attività di tutorato

#### **Punti di Forza:**

- Il sistema di orientamento in itinere risulta cospicuo con sessioni informative organizzate dai Tutor Professionali e dalla Coordinatrice della didattica professionalizzate del corso con il coinvolgimento di studenti più avanzati nel *peer tutoring*. Il dossier informativo "Guida alle attività formative" e i laboratori specifici per lo sviluppo del metodo di studio garantisce un sostegno completo e concreto.
- Il CdS pone attenzione alle iniziative di monitoraggio delle carriere degli studenti anche ai fini di una mirata implementazione delle attività di tutorato.

- Le iniziative di orientamento in uscita promosse prevedono un percorso strutturato per agevolare l'ingresso nel mondo del lavoro e un'ulteriore formazione professionale tramite incontri con infermieri esperti, dedicati agli studenti del terzo anno, per approfondire opportunità lavorative meno note e comprendere le opportunità e potenzialità di diversi ambiti professionali.

#### Aree di miglioramento:

- Limitata evidenza del consolidamento di attività e iniziative di orientamento in ingresso, di recente promosse dal CdS e distinte da quelle dell'Ateneo, determinanti per la promozione e la piena valorizzazione dell'offerta in Area Medica del Corso di Laurea in Infermieristica dalla significativa valenza strategica per l'Ateneo e per la realtà territoriale.
- Limitata evidenza nel CdS di mirate azioni, in particolare nel primo anno di corso per facilitare un avvio più stabile e sostenibile per gli studenti, per garantire la regolarità delle carriere e limitare gli abbandoni, in relazione all'aumento del numero di immatricolati e alla criticità rilevata nell'andamento ancora irregolare nelle materie di base.

#### Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

##### Raccomandazione:

Si raccomanda al CdS di potenziare le attività di orientamento allo studio, in particolare nelle materie di base del primo anno, per supportare gli studenti nell'acquisizione dei relativi crediti, anche in considerazione dell'aumento delle immatricolazioni.

#### Documenti chiave

- **Titolo:**Regolamento didattico del CdS (RDCdS)

**Descrizione:**documento che regola lo svolgimento delle attività formative del ciclo di studi e in cui sono definiti: a) le denominazioni e gli obiettivi formativi dei Corsi di Studio, con l'indicazione delle relative classi di appartenenza; b) il quadro generale delle attività formative da inserire nei curricula; c) i crediti assegnati a ciascuna attività formativa e a ciascun ambito, riferiti a uno o più settori scientifico- disciplinari, nel rispetto delle declaratorie delle classi; d) le caratteristiche della prova finale per il conseguimento del titolo di studio <https://www.corsi.univr.it/documenti/PianoDidattico/regolamento/regolamento357821.pdf>

**Dettagli:**Intero documento

- **Titolo:**SUA-CdS

**Descrizione:**Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio <https://ava.mur.gov.it/>

**Dettagli:**

- **Titolo:**Guida alle attività formative

**Descrizione:**documenti di sintesi che descrivono nel dettaglio tutte le attività formative previste nell'anno in corso. <https://www.corsi.univr.it/?ent=cs&id=471&menu=studiare&tab=guida-alle-attivita-formative&lang=it>

**Dettagli:**Intero documento

- **Titolo:**Rapporto di Riesame Ciclico

**Descrizione:**Rapporto di Riesame Ciclico 2024

**Dettagli:**Obiettivo D.CDS.2/n.3/RC-2024

**File:**10.09.24 RRC infermieristica versione definitiva.pdf

#### Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**12/11/2024 SLOT 3 10.15-11.15 Colloqui con gli studenti

**Descrizione:**Vedasi analisi documentale

**Dettagli:**

- **Titolo:**12/11/2024 SLOT 4 11.30-12.30 Incontro la Commissione Paritetica Docenti-Studenti

**Descrizione:**Vedasi analisi documentale

**Dettagli:**

---

- **Titolo:**12/11/2024 SLOT 1 8.30 - 9.30 Incontro con il Coordinatore e il gruppo di riesame

**Descrizione:**Vedasi analisi documentale

**Dettagli:**

---

## **D.CDS.2.2) Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze**

**D.CDS.2.2.1** Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.

**D.CDS.2.2.2** Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

**D.CDS.2.2.3** Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

**D.CDS.2.2.4** Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

### **Autovalutazione:**

Nella Sua-CDS quadro A3b, nel Regolamento del CdS e nella pagina web dell'ateneo alla voce "[Iscriversi - Requisiti richiesti](#)" sono riportate le conoscenze necessarie per l'ammissione. Inoltre, attraverso la consultazione della [Guida ai programmi](#) disponibile sulla pagina web del CdS, uno studente può visualizzare, in un unico documento, il quadro generale del CdS, comprendendo come i diversi insegnamenti si integrino tra loro e con le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso, per lo sviluppo delle competenze previste alla fine del percorso formativo. La verifica delle conoscenze iniziali necessarie per affrontare il percorso formativo scelto avviene tramite una prova di ammissione, che si svolge nella medesima data a livello nazionale, ma è elaborata da docenti interni e comune a tutte le professioni sanitarie. La prova non prevede una soglia minima, quindi possono accedere al Corso anche studenti con lacune conoscitive. Il regolamento didattico del CdS definisce i "saperi minimi" richiesti per le discipline di biologia (con un punteggio minimo di 6 punti) e di chimica (con un punteggio minimo di 3 punti), e tali livelli sono specificati nel bando di ammissione. Nel caso in cui il punteggio minimo richiesto non sia raggiunto nella prova di ammissione in una o entrambe le discipline, è comunque possibile immatricolarsi, ma saranno assegnati obblighi formativi aggiuntivi (OFA) in tali discipline da soddisfare nel primo anno di corso, altrimenti non sarà possibile procedere con l'iscrizione al secondo anno. La segreteria didattica del CdS, ad ogni scorrimento della graduatoria, verifica quali studenti abbiano necessità di recuperare gli OFA e lo comunica agli stessi. I docenti dell'insegnamento di Fondamenti biomolecolari della vita comunicano agli studenti le modalità di recupero degli OFA in aula e tramite la piattaforma moodle accessibile a tutti gli studenti immatricolati. La preparazione alla prova d'esame degli OFA è organizzata in modalità e-learning (video-tutorial dalla piattaforma Jove, presentazioni powerpoint, test esercitativi, bibliografia). Su richiesta degli studenti che devono recuperare gli OFA, i docenti dei moduli di Biologia e Biochimica organizzano incontri individuali di supporto alla preparazione della verifica di apprendimento.

La verifica di apprendimento degli OFA si svolge in aula mediante test scritto a risposte multiple sui contenuti di Biologia o/e Chimica indicati nel bando e dettagliati nel DM "Ammissione ai corsi di laurea triennale ad accesso programmato nazionale delle Professioni Sanitarie", le date del recupero e l'esito vengono pubblicate in Esse3. Ad oggi il processo messo in atto dal CdS si è dimostrato efficace nel gestire il recupero dei saperi minimi, dato che tutti gli studenti che frequentano con regolarità il primo anno recuperano gli OFA prima di sostenere l'esame di biologia e chimica

Il CdS non si limita all'accertamento dei saperi minimi, ma partecipa da anni a un progetto di monitoraggio degli esiti di apprendimento – il TECO T-D (Test delle Competenze Trasversali e Disciplinari) promosso da ANVUR. La prima somministrazione del test avviene all'inizio del corso di studi, con successive valutazioni alla fine del secondo e del terzo anno. Gli studenti ricevono un riscontro individuale confrontato con un profilo medio nazionale di studenti dello stesso anno di corso sia dello stesso Ateneo che di altri Atenei. Il CdS riceve dati aggregati che possono essere confrontati con altri CdL per diagnosticare il livello delle competenze sviluppate dagli studenti e identificare eventuali aree da migliorare. Nel 2023 sono state 1706 le rilevazioni degli studenti dei 5 poli di questo CDS.

Per gli studenti stranieri con limitazioni linguistiche, sono proposti corsi di lingua italiana gestiti dal Centro Linguistico di Ateneo. Gli studenti con DSA certificati possono avvalersi del supporto del servizio Inclusione e Accessibilità di Ateneo per richiedere e concordare modalità compensative e di supporto per lezioni, esami e tirocini. Una criticità è rappresentata dall'accesso al CdS da parte di studenti che subentrano nel corso del primo semestre con lo scorrimento delle graduatorie, talvolta fino a dicembre, quando le lezioni sono già avviate. Il CdS ha discusso questa problematica con gli uffici competenti di Ateneo, proponendo di bloccare gli scorrimenti al 31 ottobre. Tuttavia, questa soluzione non è risultata praticabile. Attualmente, gli studenti che si immatricolano in fase avanzata del primo semestre possono recuperare le lezioni perse grazie alle registrazioni messe a disposizione dai docenti, come previsto dalle disposizioni di Ateneo.

Per l'accesso alla formazione post-laurea triennale, come i Master specialistici o la laurea magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche, gli studenti sono informati che non sono richiesti particolari requisiti specifici. Tuttavia, poiché tali percorsi prevedono un numero programmato di posti, l'ammissione avviene tramite il superamento di una prova di selezione. Il Corso di Studi è strettamente collegato ai percorsi post-base e si assicura che vi sia coerenza tra le conoscenze richieste nelle prove di ammissione alla formazione post-base e la preparazione ricevuta dagli studenti durante la laurea triennale.

Sulla base di quanto sopra esposto il CDS presidia il recupero dei requisiti minimi si ritiene che il PdA possa essere considerato un punto di forza del CdS stesso.

### **Punti di Forza:**

- Il CdS, corso ad accesso programmato, individua, descrive e pubblicizza in maniera chiara le conoscenze richieste in ingresso, le modalità di svolgimento della prova di ammissione e gli eventuali Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), che devono essere assolti entro il primo anno.
- Gli OFA sono chiaramente definiti e assegnati agli studenti del primo anno, come previsto da regolamento didattico, con possibilità di superamento anche tramite il passaggio diretto dell'esame di profitto.
- Il CdS ha sviluppato un sistema strutturato per la gestione dei requisiti di accesso e il recupero delle conoscenze, implementando un insieme di strumenti informativi e di supporto (come la piattaforma Moodle e risorse online) che facilita l'accesso alle informazioni e il sostegno agli studenti con lacune iniziali.

### **Aree di miglioramento:**

- Consolidamento delle attività di recupero delle lezioni offerte dal CdS agli studenti iscritti con ritardo a seguito dello scorrimento di graduatoria.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Pienamente soddisfacente

### **Documenti chiave**

- **Titolo:**Regolamento didattico del CdS (RDCdS)

**Descrizione:**documento che regola lo svolgimento delle attività formative del ciclo di studi e in cui sono definiti: a) le denominazioni e gli obiettivi formativi dei Corsi di Studio, con l'indicazione delle relative classi di appartenenza; b) il quadro generale delle attività formative da inserire nei curricula; c) i crediti assegnati a ciascuna attività formativa e a ciascun ambito, riferiti a uno o più settori scientifico- disciplinari, nel rispetto delle dichiarazioni delle classi; d) le caratteristiche della prova finale per il conseguimento del titolo di studio <https://www.corsi.univr.it/documenti/PianoDidattico/regolamento/regolamento357821.pdf>

**Dettagli:**Intero documento

---

- **Titolo:**SUA-CdS

**Descrizione:**Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio <https://ava.mur.gov.it/>

**Dettagli:**

---

- **Titolo:**RRC

**Descrizione:**Rapporto di riesame ciclico

**Dettagli:**D.CDS.2

**File:**10.09.24 RRC infermieristica versione definitiva.pdf

---

### **Documenti a supporto**

- **Titolo:**Requisiti richiesti

**Descrizione:**Requisiti richiesti in ingresso <https://www.corsi.univr.it/?ent=cs&id=471&menu=iscriversi&tab=requisiti&lang=it>

**Dettagli:**

---

- **Titolo:**Guida ai programmi

**Descrizione:**Guida ai programmi degli insegnamenti/moduli di tutti e tre gli anni accademici [Guida ai programmi](#)

**Dettagli:**Intero documento

---

### **Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)**

- **Titolo:**12/11/2024 SLOT 3 10.15-11.15 Colloqui con gli studenti

**Descrizione:**Vedasi analisi documentale

**Dettagli:**

---

- **Titolo:**12/11/2024 SLOT 4 11.30-12.30 Incontro la Commissione Paritetica Docenti-Studenti
-

**Descrizione:**Vedasi analisi documentale

**Dettagli:**

---

- **Titolo:**12/11/2024 SLOT 1 8.30 - 9.30 Incontro con il Coordinatore e il gruppo di riesame

**Descrizione:**Vedasi analisi documentale

**Dettagli:**

---



## D.CDS.2.3) Metodologie didattiche e percorsi flessibili

**D.CDS.2.3.1** L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

**D.CDS.2.3.2** Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

**D.CDS.2.3.3** Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.

**D.CDS.2.3.4** Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede D.3].

### Autovalutazione:

Il CdS persegue l'obiettivo di stimolare lo studente allo sviluppo di capacità di apprendimento autonomo e auto diretto attuando le seguenti strategie:

Il piano didattico prevede 6 CFU di attività a scelta dello studente. Il CdS garantisce un'ampia offerta formativa transdisciplinare e multidisciplinare, offrendo agli studenti la possibilità di scegliere tra 18 tipologie di attività che a loro volta includono più attività specifiche. Sul sito è pubblicata la guida sviluppata dal CdS "[Attività formative a scelta dello studente](#)", che viene annualmente aggiornata con le attività a scelta dello studente disponibili, raggruppate per competenze da sviluppare in quattro aree: Collaborazione e relazione tra pari e/o altre figure; approfondimento di conoscenze; Osservazione in ambiti clinici assistenziali; Approfondimento aspetti relazionali. Allo studente viene richiesta la compilazione di un modulo di sintesi/portfolio, in cui riportare gli obiettivi e gli apprendimenti scaturiti da un processo di riflessione e rielaborazione supervisionato da un tutor.

Sin dal primo anno gli studenti sono orientati all'utilizzo di letteratura proveniente da fonti accreditate ed *evidence-based*; nel corso del primo semestre del primo anno è garantito a tutti gli studenti un momento informativo di orientamento all'uso delle risorse offerte dal sistema bibliotecario di Ateneo *online*, ad esempio per lo studio dell'anatomia attraverso atlanti virtuali. Queste abilità vengono sviluppate nel corso del triennio come supporto allo studio autonomo, alle esperienze di tirocinio clinico e all'elaborazione della tesi di laurea;

- nella programmazione del calendario didattico (teoria, tirocinio ed esami), la Coordinatrice della Didattica Professionale definisce gli spazi di silenzio didattico, in particolare prima delle sessioni d'esame e del tirocinio, per garantire un tempo dedicato per lo studio autonomo;

- nel corso del triennio è favorito il tutorato tra pari, realizzato dagli studenti del terzo anno a favore degli studenti del secondo e del primo anno, in particolare con esercitazioni per lo sviluppo/mantenimento di alcune abilità, quali esecuzione di tecniche/procedure assistenziali, esercizi di calcolo, e discussione di casi clinici;

- nel corso del triennio, i docenti propongono per alcuni moduli di insegnamento, ove appropriato, metodologie di didattica innovativa in cui lo studente applica un processo di apprendimento autonomo supervisionato e integrato dal docente, come ad esempio l'utilizzo di casi; tali metodologie sono dichiarate nel Sillabo del docente;

- per le attività a scelta dello studente (attività D ed F) sono proposte nuove opportunità offerte dal servizio *Teaching and Learning Center* di Ateneo volte alla promozione delle competenze trasversali, ovvero percorsi che si inseriscono nel *framework* offerto dal *Life skill for Europe*, che mira a promuovere nelle giovani generazioni competenze utili sia dal punto di vista personale e lavorativo sia di *civic engagement*. I percorsi formativi si ricollegano a nove aree (*numeracy; literacy; problem solving; civic; digital; environmental; personal and interpersonal; health; financial*). Agli studenti sono riconosciuti fino a 3 CFU per queste attività;

- al terzo anno, lo studente viene attivamente coinvolto nella scelta delle sue sedi di tirocinio, esprimendo le preferenze in base alle proprie attitudini ed interessi, che vengono condivise con tutor responsabili e dalla Coordinatrice della didattica Professionale per favorire condizioni facilitanti l'apprendimento e l'auto-direzione nella costruzione del proprio percorso formativo ma soprattutto nella propria identità professionale. La compatibilità delle proposte è limitata solamente dalla disponibilità dei posti offerti dalle sedi ospitanti; tuttavia, nell'AA 2022/23 è stato possibile soddisfare tutti gli studenti con un tirocinio a loro scelta, e per il 97% è stato possibile garantire anche una seconda e una terza scelta.

Il monitoraggio della qualità e degli effetti delle esperienze tutoriali e di tirocinio percepite dallo studente rispetto allo sviluppo delle capacità di apprendimento autodiretto e di responsabilizzazione, viene realizzato almeno una volta all'anno attraverso la somministrazione del questionario CLEQI (*Clinical Learning Quality Evaluation Index for nursing students*), nella sua versione validata in lingua italiana. I risultati sono pubblicati alla [pagina web del CDS](#)

Questo monitoraggio è stato sospeso durante il periodo pandemico ed è stato ripreso dall'A.A. 2023/24.

Rispetto agli studenti atleti con impegni sportivi l'ateneo di Verona si struttura come "*Student-Athlete Friendly University*", ovvero come una università sensibile a sostenere il diritto allo studio e la conciliazione di questo impegno con lo sport, anche di alto livello, di studentesse e studenti. Questa combinazione positiva fra successo accademico e sportivo è nota come doppia carriera (*dual career*). In linea con le disposizioni di Ateneo, gli studenti che contemporaneamente alla frequenza del corso di laurea in Infermieristica svolgono attività agonistica possono accedere ad un progetto di agevolazione per perseguire entrambi i percorsi ([Dual career - Athlete - UNIVR](#)). La Coordinatrice delle attività professionalizzanti del CdS garantisce, su richiesta dello studente, un percorso

individualizzato che prevede la flessibilità nella frequenza alle lezioni teoriche (che per il CdS è obbligatoria) e nelle date degli esami, l'adattamento del percorso di tirocinio e delle attività di laboratorio con periodi e/o spazi dedicati. Agli studenti viene assegnato un tutor universitario esterno al CdS selezionato tramite bando Univlr.

Molti studenti di questo CdS contestualmente alla frequenza svolgono attività lavorative sia continuative che saltuarie ma nonostante sia loro presentata la possibilità di frequenza part-time non optano per questa modalità.

Pertanto, per facilitare la frequenza agli studenti lavoratori o con impegni famigliari, gli orari delle lezioni sono articolati sulla mezza giornata, alternando le lezioni tra mattina e pomeriggio.

In base a quanto sopra esposto, si ritiene che il PdA rappresenti un punto di forza del CdS. Tuttavia, è necessario consolidarlo ulteriormente, in particolare riguardo alla sistematicità del monitoraggio della qualità degli ambienti di apprendimento.

#### **Punti di Forza:**

- Il CdS promuove forme di didattica innovativa, di tutorato tra pari e, all'ultimo anno, prevede una condivisione con lo studente della scelta delle sedi di tirocinio in base a propri interessi, esigenze e attitudini.
- Il CdS, coerentemente con quanto definito nell'ordinamento, prevede 6 CFU dedicati ad attività didattiche elettive offerte dal Corso e 3 CFU per lo sviluppo di competenze trasversali offerte dal Teaching and Learning Center (TaLC) di Ateneo, opportunità per lo studente di definire autonomamente parte della propria formazione.
- Il CdS prevede percorsi flessibili per l'inclusione universitaria di studentesse e studenti con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), in linea con l'offerta di Ateneo.
- Tra le iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche, il CdS, in coerenza con le politiche di Ateneo, offre percorsi flessibili agli studenti, consentendo iscrizioni part-time, e supportando gli studenti atleti (*Student-Athlete Friendly University*), concordando con loro attività teoriche e di tirocinio nel rispetto dei vincoli declinati nel Regolamento del CdS.

#### **Aree di miglioramento:**

- Limitata evidenza di come il CdS monitori le scelte poste in essere dai numerosi studenti lavoratori iscritti al Corso riguardo alla possibilità di usufruire dell'esercizio del part-time, previsto dal CdS.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Pienamente soddisfacente

#### **Documenti chiave**

- **Titolo:**Regolamento didattico del CdS (RDCdS)

**Descrizione:**documento che regola lo svolgimento delle attività formative del ciclo di studi e in cui sono definiti: a) le denominazioni e gli obiettivi formativi dei Corsi di Studio, con l'indicazione delle relative classi di appartenenza; b) il quadro generale delle attività formative da inserire nei curricula; c) i crediti assegnati a ciascuna attività formativa e a ciascun ambito, riferiti a uno o più settori scientifico- disciplinari, nel rispetto delle declaratorie delle classi; d) le caratteristiche della prova finale per il conseguimento del titolo di studio <https://www.corsi.univr.it/documenti/PianoDidattico/regolamento/regolamento357821.pdf>

**Dettagli:**Intero documento

- **Titolo:**Schede Web insegnamenti

**Descrizione:**Le schede Web degli insegnamenti documentano le caratteristiche (in particolare: obiettivi formativi, programma, modalità didattiche, modalità di verifica dell'apprendimento) degli insegnamenti del piano di studi <https://www.corsi.univr.it/?ent=cs&id=471&menu=studiare&tab=insegnamenti&lang=it>

**Dettagli:**

#### **Documenti a supporto**

- **Titolo:**Servizio Inclusione e Accessibilità

**Descrizione:**Inclusione e accessibilità: supporto a studenti con disabilità e DSA <https://www.univr.it/i-i-nostri-servizi/inclusione-e->

[accessibilita-supporto-a-studenti-con-disabilita-e-dsa](#)

**Dettagli:**

---

- **Titolo:**Attività formative a scelta dello studente

**Descrizione:**Documento che contiene le informazioni dettagliate delle attività a scelta dello studente e le modalità di conseguimento dei cfu <https://www.corsi.univr.it/documenti/VoceMenuCS/documento/documento698897.pdf>

**Dettagli:**Intero documento

---

**Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)**

- **Titolo:**12/11/2024 SLOT2 9.30 - 10.15 Incontro con il personale Tecnico Amministrativo che si occupa della gestione della didattica e dei servizi di supporto agli insegnamenti e di servizi finalizzati a favorire l'occupabilità dei laureati del Corso di Studio.

**Descrizione:**Vedere analisi documentale.

**Dettagli:**N.D

---

- **Titolo:**12/11/2024 SLOT 6 13.15-14.00 Incontro con i docenti, i tutor e le figure specialistiche del CdS.

**Descrizione:**Vedere analisi documentale.

**Dettagli:**N.D.

---

- **Titolo:**12/11/2024 SLOT 7 14.00-14.30 Incontro di chiusura con il Coordinatore del CdS e con il Gruppo di Riesame

**Descrizione:**Vedere analisi documentale.

**Dettagli:**N.D.

---

## D.CDS.2.4) Internazionalizzazione della didattica

**D.CDS.2.4.1** Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

**D.CDS.2.4.2** Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

### Autovalutazione:

Le iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus) sono definite e gestite a livello Ateneo, che monitora anche la partecipazione degli studenti ([Erasmus policy statement](#)). L'Università di Verona ha ottenuto la [ECHE- Erasmus Charter for Higher Education](#) per il settennio 2021-2027. L'Ateneo offre opportunità di mobilità studentesca internazionale finanziate nell'ambito di Erasmus+ per studio o per tirocinio formativo per le sedi europee e Worldwide Study per la mobilità internazionale in sedi universitarie extra europee (<https://www.univr.it/it/i-nostri-servizi/esperienze-all-estero>).

Il Cds favorisce la mobilità Erasmus con il supporto di un Coordinatore per le attività di Internazionalizzazione (Prof.ssa Federica Canzan) che ha la funzione di: favorire la diffusione delle conoscenze e di miglioramento della qualità garantita agli studenti incoming e outgoing, fornire supporto ai referenti Erasmus di Polo e gestire la formulazione delle graduatorie definitive per attribuzione di borse di studio Erasmus.

Per ogni Polo Didattico è presente un Referente Erasmus che svolge la funzione di: a) monitorare periodicamente l'offerta didattica e di servizi delle sedi partner del quale è referente mantenere i contatti con il coordinatore Erasmus verificando le informazioni contenute nelle schede informative pubblicate e supportare gli studenti "OUTGOING" fornendo indicazioni per la consultazione dei documenti relativi all'esperienza Erasmus. Ad oggi il CdS ha attive 25 sedi partner, che garantiscono l'accoglienza di almeno 3 studenti, con una buona distribuzione all'interno del contesto europeo.

Il CdS persegue l'obiettivo di potenziare la mobilità di studenti e docenti presso altre Università, attraverso i seguenti processi:

- Responsabilizzazione degli studenti con buona padronanza della lingua inglese ad assumere una funzione (student budding) di accoglienza e accompagnamento degli studenti incoming per tutto il periodo di permanenza
- Agevolazioni per gli studenti che scelgono di svolgere un'esperienza all'estero; il corpo docenti, infatti, assicura la possibilità di utilizzare un appello aggiuntivo per gli studenti che a seguito della permanenza all'estero hanno perso una sessione di esami.
- Partecipazione al Florence Network Europeo, che organizza uno o più meeting annuali, con docenti del nostro CdS e almeno 2 studenti; tale rete facilita la creazione di partnership e agreement e crea collaborazioni per sperimentazioni didattiche e partecipazione a reti di ricerca. Nel 2016 il CdS dell'Università di Verona ha ospitato l'Annual Meeting del Florence Network.
- Partecipazione a programmi Erasmus BIP – Blended Intensive Program. Nel 2022-23 e nel 2023-24, 10 studenti del CdS, insieme ad altri studenti dell'Ateneo di altre professioni sanitarie, hanno partecipato ad un BIP con il coinvolgimento di quattro università europee con didattica a distanza con docenti di tutte le università e una settimana in presenza in Portogallo con tutti gli studenti e docenti coinvolti.

IL CdS si propone di arricchire le sedi nel prossimo triennio, favorendo accordi con aree Europee ancora poco rappresentate (es: Francia), al fine di soddisfare eventuali richieste di studenti interessati a questi Paesi e rispondere alle politiche di Ateneo in merito all'internazionalizzazione della didattica, che ha posto la promozione della mobilità studentesca come obiettivo nel Piano Strategico di Ateneo 2023-2025.

Gli indicatori all'internazionalizzazione (indicatore IC10 dal 2019) sono progressivamente in aumento, segno di una graduale ripresa delle esperienze di internazionalizzazione per gli studenti del CdS, dopo la pausa forzata indotta dal periodo pandemico. Tuttavia, ancora non tutti i posti disponibili vengono coperti con gli studenti *outgoing*, con una media di circa 8 posti per anno che non vengono occupati.

Questo ci ha spinto ad effettuare un'indagine condotta nel mese di gennaio 2024 con un campione di 73 studenti del CdS, risulta che la fonte di informazione più utilizzata per comprendere il progetto ERASMUS siano gli incontri organizzati dall'Università, a fronte di questo dato però è da tenere in considerazione che il restante 63% utilizza altre fonti informative.

Potrebbe essere auspicabile aumentare gli incontri promossi dall'Università.

Figura 1. Fonti di conoscenza del programma Erasmus+ (vedi allegato).

Questo implica il fatto che, nonostante gli sforzi, gli incontri organizzati dal CdS con gli studenti per sollecitare la partecipazione non rappresentano la principale fonte di informazione utilizzata dagli studenti, sarà necessario aumentare la capillarità e cercare di raggiungere maggiormente gli studenti per promuovere le attività ERASMUS.

Per facilitare gli studenti nel raggiungere velocemente le informazioni necessarie è stata predisposta una [guida specifica](#), dove sono

presentate tutte le sedi disponibili e i passaggi necessari per prepararsi alla partenza.

Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene che il PdA possa essere considerato un discreto punto di forza del CdS; tuttavia, rimane da consolidare la capillarità delle informazioni attraverso ulteriori incontri di promozione delle attività Erasmus, come già evidenziato nell'azione di miglioramento prevista nel precedente RRC (aprile 2022) e non ancora conclusa.

#### **Punti di Forza:**

- Il CdS promuove e potenzia la mobilità degli studenti, tramite una ampia offerta di programmi di scambio internazionale, come Erasmus+ per attività di studio e di tirocinio e prevede borse per destinazioni worldwide e Global Education Activities per periodi brevi in paesi europei ed extra-europei.
- Il CdS dispone di un'organigramma interno a supporto dell'internazionalizzazione, prevedendo la figura di una Coordinatrice delle attività di internazionalizzazione e, in ogni Polo Didattico, un Referente Erasmus che monitora, con appositi approfondimenti, gli studenti outgoing ed incoming e le sedi partner.
- Il CdS dispone di una Guida per gli studenti, nella quale sono presentate tutte le sedi disponibili e le procedure operative propedeutiche alla partenza.

#### **Aree di miglioramento:**

- Limitata evidenza di interventi capillari del CdS e dell'Ateneo per la diffusione delle informazioni, implementando e consolidando gli incontri di promozione e diffusione delle opportunità offerte dal programma Erasmus, al fine di incentivare e valorizzare la partecipazione a programmi di scambio internazionale, come già evidenziato nell'azione di miglioramento prevista nel precedente RRC (aprile 2022) e come emerso nell'indagine condotta dal CdS sulle fonti di conoscenza del programma Erasmus +.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Pienamente soddisfacente

#### **Buona Prassi:**

- Conduzione nell'ambito del CdS di un'indagine rivolta a studenti outgoing del programma Erasmus finalizzata alla verifica delle fonti di comunicazione ed informazione più efficaci per promuovere e pubblicizzare i programmi di mobilità internazionale. Tale iniziativa consente al CdS di porre in essere azioni mirate per l'ottimizzare la promozione delle attività Erasmus, potenziando le diverse fonti di informazione per gli studenti.

#### **Documenti chiave**

- **Titolo:**SUA-CdS

**Descrizione:**Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio <https://ava.mur.gov.it/>

**Dettagli:**

- **Titolo:**Piano Strategico di Ateneo 2023-2025

**Descrizione:**Documento generale di programmazione che definisce la visione, la missione e gli indirizzi strategici generali dell'Ateneo, così come gli obiettivi e le azioni relativi all'AQ. [https://www.univr.it/it/programmazione-integrata-di-ateneo#catgdoc\\_6901](https://www.univr.it/it/programmazione-integrata-di-ateneo#catgdoc_6901)

**Dettagli:**Area dell'Internazionalizzazione, Ambito di intervento I.1 Esperienze di studio e di ricerca all'estero, Obiettivo strategico I.1.1 Promuovere la mobilità studentesca.

- **Titolo:**Regolamento di Ateneo per la mobilità studentesca internazionale

**Descrizione:**Documento che disciplina tutte le attività che riguardano la cooperazione didattica internazionale dell'ateneo con Università e Istituzioni estere e, in particolare, la mobilità delle studentesse e degli studenti dell'Università di Verona

<https://docs.univr.it/documenti/Documento/allegati/allegati389816.pdf>

**Dettagli:**Intero documento

---

- **Titolo:**Regolamento didattico del CdS (RDCdS)

**Descrizione:**documento che regola lo svolgimento delle attività formative del ciclo di studi e in cui sono definiti: a) le denominazioni e gli obiettivi formativi dei Corsi di Studio, con l'indicazione delle relative classi di appartenenza; b) il quadro generale delle attività formative da inserire nei curricula; c) i crediti assegnati a ciascuna attività formativa e a ciascun ambito, riferiti a uno o più settori scientifico- disciplinari, nel rispetto delle declaratorie delle classi; d) le caratteristiche della prova finale per il conseguimento del titolo di studio <https://www.corsi.univr.it/documenti/PianoDidattico/regolamento/regolamento357821.pdf>

**Dettagli:**Intero documento

---

- **Titolo:**Dossier informativo per la preparazione esperienza Erasmus studente outgoing

**Descrizione:**documento che raccoglie tutte le informazioni necessarie per studenti che intendono aderire al programma Erasmus <https://docs.univr.it/documenti/Documento/allegati/allegati863663.pdf>

**Dettagli:**Intero documento

---

#### Documenti a supporto

- **Titolo:**Figura 1. Fonti di conoscenza del programma Erasmus+

**Descrizione:**Fonti di conoscenza del programma Erasmus

**Dettagli:**Intero documento

**File:**Figura 1. Fonti di conoscenza del programma Erasmus+.pdf

---

#### Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**12/11/2024 SLOT 1 8.30 - 9.30 Incontro con il Coordinatore del CdS e con il Gruppo di Riesame.

**Descrizione:** Vedere analisi documentale.

**Dettagli:**n.d.

---

- **Titolo:**12/11/2024 SLOT2 9.30 - 10.15 Incontro con il personale Tecnico Amministrativo che si occupa della gestione della didattica e dei servizi di supporto agli insegnamenti e di servizi finalizzati a favorire l'occupabilità dei laureati del Corso di Studio.

**Descrizione:**Vedere analisi documentale.

**Dettagli:**n.d.

---

- **Titolo:**12/11/2024 SLOT 3 10.15-11.15 Colloqui con gli studenti

**Descrizione:**Vedere analisi documentale.

**Dettagli:**n.d.

---

- **Titolo:**12/11/2024 SLOT 4 11.30-12.30 Incontro la Commissione Paritetica Docenti-Studenti

**Descrizione:**Vedere analisi documentale.

**Dettagli:**n.d.

---

## **D.CDS.2.5) Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento**

**D.CDS.2.5.1** Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

### **Autovalutazione:**

La pianificazione delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale sono definite e descritte rispettivamente nei Quadri B2.b e B2.c della SUA-CdS. Come previsto dal Regolamento di Ateneo per gli Studenti <https://docs.univr.it/documenti/Documento/allegati/allegati048733.pdf> le date delle prove d'esame sono rese note con almeno 20 giorni di anticipo rispetto alla data di inizio della sessione di esami. Il calendario degli esami non coincide con quello delle lezioni e di norma anche i tirocini sono sospesi durante la sessione d'esame. Nella programmazione del calendario didattico (teoria, tirocinio ed esami), la Coordinatrice della Didattica professionale definisce periodi di silenzio didattico, in particolare prima delle sessioni d'esame e del tirocinio, per garantire un tempo dedicato allo studio autonomo. La segreteria didattica riveste un ruolo fondamentale nel programmare timing delle sessioni di esame, allineando esigenze dei docenti e degli studenti in relazione agli impegni accademici e spazi disponibili.

Nelle schede degli insegnamenti sono descritti i metodi di verifica dell'apprendimento e i criteri di valutazione con livelli di dettaglio differenziati (misurazione dell'apprendimento e criteri di attribuzione del voto finale). I docenti, inoltre, sono tenuti a informare gli studenti sulle modalità di verifica nel contratto d'aula ad inizio del semestre. Si adottano diverse modalità di verifica dell'apprendimento: prove scritte con domande chiuse a risposta multipla, domande aperte a risposta breve, domande aperte con risposta argomentativa, soluzione di problemi o di casi a tappe, colloqui orali, esame clinico strutturato a stazioni, mini Cex (osservazione standardizzata di una *performance* nel contesto reale di tirocinio). Dai questionari per la rilevazione delle opinioni degli studenti emerge una buona soddisfazione degli studenti rispetto alla chiarezza con la quale vengono condivise le modalità d'esame: la media del punteggio riferito a questo item è di 3.48 nel primo semestre e 3.46 nel secondo semestre.

Per gli esami di tirocinio, le modalità sono illustrate nei briefing, nella guida alle attività formative e rinforzate in prossimità dell'esame.

Le modalità di svolgimento della prova finale sono descritte sia nel Regolamento Didattico del Corso di Studi (RDCdS) sia nella Scheda Unica Annuale del Corso di Studi (SUA-CdS), Quadro A5.b. Ulteriore materiale di interesse è pubblicato sul sito web del CdS alla voce "Prova finale" (si veda "[Indicazioni metodologiche per l'elaborazione della tesi e orientamento allo studio per l'esame di abilitazione](#)"). Inoltre, annualmente è assicurato un Seminario finalizzato alla redazione della tesi di laurea inserito direttamente nel calendario delle lezioni del semestre teorico per favorire la partecipazione degli studenti.

Per fornire informazioni dettagliate sull'esame finale, viene organizzato un seminario specifico, condotto dal Coordinatore del Corso di Studi (CdP). Questo seminario, generalmente molto apprezzato dagli studenti, è progettato per rispondere alle loro preoccupazioni riguardo a questa importante prova, offrendo chiarimenti e supporto utili ad affrontarla con maggiore serenità.

La prova pratica consiste in un elaborato scritto semi-strutturato in gran parte con domande a risposta chiusa e alcune domande aperte, entrambe focalizzate su situazioni e casi di pratica professionale che misurano soprattutto abilità decisionali e di *problem solving*. La prova è costruita da una commissione di docenti e tutor esperti di contenuto clinico e metodologico. Questo garantisce la coerenza della prova con i livelli attesi per il futuro professionista e il percorso formativo svolto. Dopo la conclusione della prova finale abilitante un Gruppo di lavoro formato da tutor e docenti analizza i risultati complessivi per evidenziare eventuali lacune formative e ipotizzare azioni di miglioramento.

Rispetto a questo PDA il CdS ha sempre cercato di agevolare lo studente con sessioni di accompagnamento, e attraverso la costruzione di un calendario strutturato e reso disponibile nelle tempistiche adeguate e senza sovrapposizioni.

Dai questionari della valutazione della didattica emerge una buona soddisfazione dei studenti; quindi, sulla *base di quanto sopra esposto, si ritiene che il PdA possa essere considerato un punto di forza del CdS*.

### **Punti di Forza:**

- Per ciascun polo didattico il CdS pianifica e pubblica il calendario didattico con congruo anticipo, con i periodi di svolgimento delle attività formative. Il CdS definisce e pubblicizza le date di sessioni d'esame, di laurea e di interruzione per le festività. Le schede web degli insegnamenti illustrano metodi e criteri di valutazione.
- Il CdS monitora i risultati delle verifiche di apprendimento degli insegnamenti per il miglioramento continuo dei metodi di valutazione e del percorso formativo
- Il CdS pianifica la prova finale secondo un calendario definito e ne attiva un monitoraggio, mediante le attività di orientamento alla prova finale dedicate agli studenti e la valutazione dei risultati per individuare aree di miglioramento.

### **Aree di miglioramento:**



- Limitata evidenza del monitoraggio del CdS riguardo all'applicazione di criteri di valutazione descritti nei Sillabi negli insegnamenti integrati e/o che prevedono codocenza.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Soddisfacente

#### Documenti chiave

- **Titolo:**SUA-CdS

**Descrizione:**Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio <https://ava.mur.gov.it/>

**Dettagli:**

- **Titolo:**Regolamento didattico del CdS (RDCdS)

**Descrizione:**documento che regola lo svolgimento delle attività formative del ciclo di studi e in cui sono definiti: a) le denominazioni e gli obiettivi formativi dei Corsi di Studio, con l'indicazione delle relative classi di appartenenza; b) il quadro generale delle attività formative da inserire nei curricula; c) i crediti assegnati a ciascuna attività formativa e a ciascun ambito, riferiti a uno o più settori scientifico- disciplinari, nel rispetto delle dichiarazioni delle classi; d) le caratteristiche della prova finale per il conseguimento del titolo di studio <https://www.corsi.univr.it/documenti/PianoDidattico/regolamento/regolamento357821.pdf>

**Dettagli:**Intero documento

- **Titolo:**Regolamento per gli studenti

**Descrizione:**Il Regolamento per gli studenti contiene le regole organizzative, amministrative e disciplinari alla cui osservanza sono tenuti tutti gli studenti iscritti ai corsi di studio dell'Ateneo. [https://www.univr.it/it/statuto-e-regolamenti#doc\\_5192](https://www.univr.it/it/statuto-e-regolamenti#doc_5192)

**Dettagli:**Intero documento

- **Titolo:**Indicazioni metodologiche per l'elaborazione della tesi e orientamento allo studio per l'esame di abilitazione

**Descrizione:**Documento che ha la finalità di fornire un orientamento all'esame finale abilitante con indicazioni per lo studio e relativi tempi e modalità di stesura della tesi. <https://www.corsi.univr.it/documenti/VoceMenuCS/documento/documento543813.pdf>

**Dettagli:**Intero documento

#### Documenti a supporto

- **Titolo:**Schede Web insegnamenti

**Descrizione:**Le schede Web degli insegnamenti documentano le caratteristiche (in particolare: obiettivi formativi, programma, modalità didattiche, modalità di verifica dell'apprendimento) degli insegnamenti del piano di studi <https://www.corsi.univr.it/?ent=cs&id=471&menu=studiare&tab=insegnamenti&lang=it>

**Dettagli:**

#### Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**12/11/2024 SLOT 5 12.30 - 13.15 Incontro con le parti interessate menzionate nella SUA-CdS e con laureati del CdS.

**Descrizione:**Vedere analisi documentale.

**Dettagli:**n.d.



**D.CDS.2.6) Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza**

**D.CDS.2.6.1** Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.

**D.CDS.2.6.2** Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

**Autovalutazione:**

Non applicabile.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Non applicabile

## **D.CDS.3) La gestione delle risorse nel CdS**

### **D.CDS.3.1) Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor**

**D.CDS.3.1.1** I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

**D.CDS.3.1.2** I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

**D.CDS.3.1.3** Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

**D.CDS.3.1.4** Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.

**D.CDS.3.1.5** Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

#### **Autovalutazione:**

Nella SUA-CdS, Sezione Amministrazione, Offerta didattica erogata, sono riportati i docenti degli insegnamenti del CdS, comprese le figure specialistiche.

Per sostenere le esigenze di questo CdS, sono stati selezionati docenti con profilo di alta qualificazione appartenenti alla Facoltà di Medicina e Chirurgia, a discipline di altri Dipartimenti dell'Ateneo, ad altro Ateneo per il settore MED-S24/C (ex MED/45) e al SSN con contratti esterni. Sono state valorizzate la stabilità e continuità del corpo docente, rinnovando per esempio i contratti esterni fino a 5 anni sulla base di una verifica annuale della qualità dell'insegnamento, scelta che ha permesso nel tempo di costruire relazioni e integrazioni curriculari soddisfacenti. Il valore dell'indicatore ic08 è rimasto stabile al 100% anche nei dati 2023, quindi il CdS garantisce una quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD di base o caratterizzanti la classe maggiore dei 2/3 del totale. Il valore dell'indicatore ic19 "Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata" che per il CdS nel 2023 è pari al 23,9%, superando leggermente la media degli altri CdS della stessa classe a livello nazionale (23,5%) e del nord-est (22,4%).

L'indicatore iC27 rapporto studenti iscritti/docenti complessivo pesato per le ore di docenza è 28,8, stabile rispetto ai due anni precedenti (2022- 28,5; 2021-27). Negli ultimi tre anni si è sempre mantenuto superiore rispetto alla media dell'area geografica e nazionale.

L'indicatore IC28 rapporto studenti iscritti al primo anno/ docenti degli insegnamenti del primo anno pesato per le ore di docenza, risulta diminuito rispetto al 2022 (da 40,5 a 37,5). Tale diminuzione è in linea con la diminuzione dell'indicatore per area geografica di riferimento (da 28 del 2022 a 25 per il 2023), motivato dall'aumento di posti programmati.

L'indicatore ic19 riferito a ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata, si mantiene stabile da riesame precedente (29,3%), valore mantenuto superiore sia al dato dell'area geografica di riferimento (22,2%), sia quella nazionale (23,6%).

La selezione per i docenti strutturati dell'Ateneo è di competenza dei Dipartimenti con il coordinamento della Facoltà di Medicina e Chirurgia, che definiscono annualmente i carichi didattici dei singoli docenti e la garanzia di pertinenza tra SSD di appartenenza e obiettivi formativi degli insegnamenti. Per quanto riguarda settore MED-S24/C ex MED/45 relativo alle Scienze infermieristiche, a fronte di un impegno didattico teorico di 67 CFU, 60 CFU di tirocinio e 3 CFU di laboratori professionali, i docenti strutturati sono solo 2 e sono Professori Associati, quindi per la maggior parte di questi insegnamenti, che sono caratterizzanti per la classe, si ricorre a risorse esterne, molte delle quali provenienti dal SSN. Per la selezione dei docenti a contratto ai sensi dell'art.23 della legge 270/2010, le commissioni accertano il possesso dei requisiti richiesti dalla normativa (appartenenza al profilo professionale del corso e possesso della Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche) valorizzando inoltre la pertinenza del curriculum rispetto al programma dell'insegnamento previsto dal piano didattico. Il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi formativi è una attenzione costante del CdS che viene garantita per tutti gli insegnamenti ([scheda di valutazione per SSD professionalizzanti](#); [scheda di valutazione per altri SSD](#))

La maggior parte degli insegnamenti comprendono attività interattive come metodo dei casi, lavori a piccoli gruppi, seminari con esperti, simulazioni per competenze decisionali e relazionali. In questi anni c'è stato un impegno diffuso a contenere la lezione frontale e a dare spazio a metodologie innovative e orientate all'applicazione dei saperi più che alla mera trasmissione di contenuti. A conferma dell'alta qualificazione del corpo docente di questo CdS si evidenziano i livelli di soddisfazione medi espressi dagli studenti

per la qualità della didattica, in tutti gli item previsti dal questionario di valutazione.

Il Sistema di Tutorato è garantito da 2 figure: il Tutor didattico Professionale e le Guide di tirocinio le cui funzioni sono descritte nel punto 2.1. Complessivamente I tutor didattici professionali sono 30, di cui 23 a tempo pieno assegnati al CdS dall'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata, e 7 distaccati da altre strutture sanitarie convenzionate per i tirocini dove svolgono la loro funzione seppur molto integrati con tutto il team del CdS.

Nella pagina web del Cds alla voce Organizzazione è presente l'elenco dei [Tutor didattici professionali](#) assegnati al CdS con relativi CV

I Tutor Didattici Professionali sono selezionati attraverso un bando interno gestito in collaborazione tra Università degli Studi di Verona e Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata, incaricati formalmente dal Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata (ultimo bando aprile 2023). Viene richiesta la Laurea Magistrale, oppure un master in tutorato/*tutorship*, o altri titoli riferiti a percorsi di perfezionamento, alta formazione e formazione permanente attinenti alla funzione. Requisiti richiesti: elevate competenze tecnico-cliniche e formativo-educative ed esperienza professionale in ambito clinico non inferiore a tre anni. Una Commissione valuta il possesso dei requisiti previsti dal bando, di norma è prevista una prova scritta che consiste nella dissertazione su una tematica relativa alla funzione formativa verso i tirocinanti.

Al termine della prova scritta segue un colloquio orale, per accertare le motivazioni, il *curriculum* professionale e le conoscenze inerenti le funzioni del tutor nei processi formativi. La commissione redige un profilo qualitativo finale e la graduatoria. Ogni 5 anni l'incarico può essere rinnovato sempre con bando interno che prevede la discussione con una commissione del piano di sviluppo professionale realizzato e progettuale.

La presenza di tutor con competenze avanzate, il costante confronto e le attività formative specifiche annuali consentono di garantire un livello di tutorato di qualità come definito dagli esiti pubblicati alla pagina [Valutazione della qualità formativa](#).

Il tutorato diretto durante l'attività clinica viene garantito agli studenti da figure definite *Guide di tirocinio* (protocollo di intesa per la formazione delle professioni sanitarie di cui alla L.251/200 e dal DrG 1439 della Regione Veneto) le cui funzioni sono descritte al punto 1.1. Garantiscono l'inserimento degli studenti nell'unità operativa/servizio con un rapporto di norma 1:1 e in alcuni casi di max 1:2 (DM 24 settembre 1997, Tab. 1 Lettera D). Le guide di tirocinio appartiene al profilo professionale di infermiere, sono individuate in collaborazione con il Coordinatore dell'Unità Operativa sulla base delle competenze tecnico-cliniche e con esperienza professionale non inferiore a due anni. L'impegno richiesto viene valorizzato con il riconoscimento dell'attività di tutorato con crediti ECM di educazione continua. Nominativi delle guide di tirocinio per area sono disponibili al [https://univr-my.sharepoint.com/:b:/g/personal/silvia\\_vincenzi\\_univr\\_it/EaiK0Xdm\\_WIBqNeYmDcGvsMBm1RzaPYZ8Xjt95jMO5b2ww?e=GwFgNL](https://univr-my.sharepoint.com/:b:/g/personal/silvia_vincenzi_univr_it/EaiK0Xdm_WIBqNeYmDcGvsMBm1RzaPYZ8Xjt95jMO5b2ww?e=GwFgNL).

La formazione dei docenti viene assicurata con iniziative di Ateneo e del CDS:

a) a livello di Ateneo si stimolano i docenti ad aderire alle iniziative organizzate dal *Teaching and learning center* (TaLC) sia in presenza che a distanza

b) a livello di CDS – i Docenti Professori Associati MED/45 strutturati organizzano ogni anno giornate di formazione soprattutto per i Docenti del settore disciplinare infermieristico e per il gruppo dei tutor didattici professionali. Le tematiche affrontate sono: la progettazione della docenza, la scelta dei contenuti *core*, metodi didattici innovativi, metodi di valutazione. Assicurano inoltre attività di *mentoring* in aula per i neo-docenti dell'area professionale. I Tutor Didattici Professionali sono stimolati a partecipare anche ad eventi formativi inerenti la loro area di tutorato Clinico. Il CdS incentiva la partecipazione dei docenti sia attraverso invio della [locandina](#) dell'evento almeno un mese prima tramite e-mail e successivo contatto diretto. Le aree tematiche trattate sono in linea con le sfide emergenti e con i bisogni espressi dai docenti e tutor coordinatori. Questi incontri hanno una elevata adesione, quindi vengono svolti in modalità duale.

Per garantire qualità al tutorato il CdS, in collaborazione con AOUI (dal 2005), propone annualmente due edizioni del corso di formazione "*Formazione pedagogica al tutorato clinico per guide di tirocinio*" che costituisce il corso base per gli infermieri che vogliono diventare guide di tirocinio e che viene realizzato per circa 50 guide all'anno e il Corso Avanzato di *retraining* per guide di tirocinio che svolgono già questa attività. Tuttavia, l'elevato turnover dei professionisti e l'aumento del numero degli studenti ha comportato il reclutamento di numerosi professionisti che non hanno ancora frequentato il corso di formazione pedagogica, che dovrebbero essere quindi aumentati come previsto dall' [Obiettivo D.CDS.3/n.1/RC-2024](#)

Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene che il PdA sia positivo per la dotazione e qualità del gruppo di tutorato, richiede invece il potenziamento del numero di docenti strutturati S24/C (ex MED/45), attualmente insufficiente a coprire l'elevato carico didattico, anche per la necessità di contenere l'eccessivo numero di contratti di docenza professionale esterna.

#### Punti di Forza:

- Il CdS si avvale di docenti e figure specialistiche adeguati alle esigenze didattiche del Corso, anche riguardo ai contenuti e all'organizzazione delle attività formative professionalizzanti e di tirocinio.
- La forte interazione con l'AOUI di Verona e con le strutture territoriali consente al CdS di disporre di tutor qualitativamente e

quantitativamente adeguati alle esigenze didattiche del Corso e alla finalizzazione nella formazione della figura professionale di infermiere.

- Il sistema di tutoring è adeguato. Il CdS prevede tutor didattici professionali e Guide di tirocinio, con curriculum coerente con le funzioni richieste e con un piano di formazione specifico per la formazione delle professioni sanitarie con la Regione Veneto e con l'AOUI di Verona.
- Nell'assegnazione degli insegnamenti il CdS assicura e valorizza la corrispondenza tra SSD e competenze scientifiche dei docenti e obiettivi formativi, tenendo conto delle esigenze didattiche e clinico-assistenziali.
- Il CdS assicura attività di formazione e aggiornamento didattico, definite sulla base delle specifiche competenze, dei ruoli e degli obiettivi didattici, per docenti di settori cruciali per il profilo professionale del laureato che il Corso intende formare.
- Il CdS incoraggia la formazione dei docenti e tutor su tematiche di pedagogia medica e didattica innovativa.

#### Aree di miglioramento:

- Consolidamento del programma di formazione per le Guide di tirocinio, in relazione al numero degli studenti e delle sedi di tirocinio.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Pienamente soddisfacente

#### Documenti chiave

- **Titolo:**SUA-CdS

**Descrizione:**Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio <https://ava.mur.gov.it/>

**Dettagli:**

---

- **Titolo:**RRC

**Descrizione:**Rapporto di riesame ciclico

**Dettagli:**D.CDS.3.1

**File:**10.09.24 RRC infermieristica versione definitiva.pdf

---

#### Documenti a supporto

- **Titolo:**Schede Web insegnamenti

**Descrizione:**Le schede Web degli insegnamenti documentano le caratteristiche (in particolare: obiettivi formativi, programma, modalità didattiche, modalità di verifica dell'apprendimento) degli insegnamenti del piano di studi <https://www.corsi.univr.it/?ent=cs&id=471&menu=studiare&tab=insegnamenti&lang=it>

**Dettagli:**

---

- **Titolo:**Elenco guide di tirocinio per area

**Descrizione:**Nominativi degli Infermieri guide di tirocinio suddivisi per presidio e unità operativa

**Dettagli:**Intero documento

**File:**010924 elenco completo guide di tirocinio tutte le sedi..pdf

---

#### Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**DECRETO 19 febbraio 2009 Determinazione delle classi dei corsi di laurea per le professioni sanitarie, ai sensi del decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270. (09A05797) (GU Serie Generale n.119 del 25-05-2009)

**Descrizione:**Determinazione delle classi dei corsi di laurea per le professioni sanitarie, ai sensi del decreto ministeriale 22 ottobre 2004, verifica dei SSD asteriscati per il conferimento dell'incarico di tutor

**Dettagli:**

**File:**All A DM 19\_02\_2009 Determinazione delle classi dei CdL professioni sanitarie, ex DM 270\_04 GU SG 119 del 25-05-2009.pdf

---

- **Titolo:**ALLEGATO A alla Dgr n. 1439 del 05 agosto 2014 Protocollo di intesa per la formazione delle professioni sanitarie Regione Veneto

**Descrizione:**Direttive in materia di organizzazione presso le aziende sanitarie delle attività connesse alla formazione del personale infermieristico e ostetrico, tecnico, della riabilitazione e della prevenzione, con dettagli sul sistema di tutoraggio per i CdS

**Dettagli:**

**File:**ALLEGATO A alla Dgr n. 1439 del 05 agosto 2014.pdf

---

**Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)**

- **Titolo:**12/11/2024 SLOT 6 13.15 - 14.00 Incontro con i docenti, i tutor e le figure specialistiche del CdS.

**Descrizione:** Vedere analisi documentale.

**Dettagli:**n.d.

---

## **D.CDS.3.2) Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica**

**D.CDS.3.2.1** Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2].

**D.CDS.3.2.2** Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

**D.CDS.3.2.3** È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

**D.CDS.3.2.4** Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

**D.CDS.3.2.5** I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

### **Autovalutazione:**

Considerati i numeri degli studenti del CdS e l'aumento intercorso dall'ultimo riesame, ci si avvale di strutture dislocate su diverse sedi. Le lezioni teoriche si tengono nelle aule degli Istituti Biologici e della Lente Didattica presso il Policlinico di Borgo Roma, dove si trovano aule sufficientemente capienti per il numero di studenti frequentanti e per garantirne la sicurezza.

Le attività tutoriali in piccolo gruppo si svolgono nella sede di Borgo Roma, presso le aule dell'edificio ex area Gavazzi, della Lente didattica del Policlinico Borgo Roma e nella sede di Borgo Trento presso la struttura ospedaliera dove è presente il "Centro di simulazione Laboratori professionali", uno spazio dedicato al CdS per tutte le attività di simulazione/ laboratori. Il centro di simulazione è costituito da cinque stanze, arredate come una stanza di degenza o come un ambulatorio e sono presenti e attrezzature necessarie e specifiche per consentire la sperimentazione di tutte le tecniche infermieristiche. In dotazione ci sono manichini interattivi, parti anatomiche, monitor multi-parametrici, sollevatori per la mobilitazione, carrelli e risorse come siringhe, aghi cannule, farmaci. L'attività di laboratorio del singolo anno di corso viene presentata in un incontro calendarizzato nel primo semestre teorico e riportata nella sezione "Laboratori" della [Guida alle attività formative](#) per anno di corso pubblicata sul sito.

La sede principale per i tirocini è rappresentata dall'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona, con le due sedi degli Ospedali Policlinico di Borgo Roma e Civile Maggiore di Borgo Trento; tutti gli studenti svolgeranno almeno un tirocinio in queste strutture nel triennio. Si rimanda al documento "[offerta formativa sedi di tirocinio](#)".

AOUI di Verona mette a disposizione degli studenti i necessari strumenti per accedere al tirocinio in modo sicuro; in particolare, fornisce la divisa non solo per il tirocinio interno all'AOUI, ma anche per gli studenti che svolgono l'esperienza in altre sedi. Ogni struttura in cui lo studente accede per il tirocinio fornisce i dispositivi di protezione individuale e gli spogliatoi.

Allo stato attuale le strutture, le attrezzature e le risorse di sostegno della didattica per le attività obbligatorie sono adeguate anche se si rileva la difficoltà di far fronte alla crescente richiesta di aule e spazi per esercitazioni (laboratori abilità cognitive complesse) con capienza maggiore, quando andrà a regime l'aumento del potenziale formativo di tutti gli anni di corso, avvenuto negli ultimi 2 anni. Pur disponendo quindi di adeguati spazi per le attività di didattica frontale e laboratoriali, tramite l'analisi dei risultati dei questionari di *customer satisfaction* del Progetto *Good Practice*, si evidenziano valori leggermente al di sotto della media di Ateneo per quanto concerne l'adeguatezza delle strutture. Gli studenti evidenziano la necessità di poter usufruire di ambienti più consoni per vivere al meglio la loro esperienza accademica: ad esempio, maggiori spazi per studiare, luoghi dove consumare pasti, maggior pulizia degli ambienti, miglior segnaletica per raggiungere le aule didattiche, maggior numero di prese elettriche per collegare i loro dispositivi e maggiore sicurezza.

Si premette che il CdS non ha una dotazione di personale di supporto alla didattica assegnato e che i servizi di supporto alla didattica sono tutti gestiti a livello di Ateneo. Il personale dell'Unità operativa "[Segreteria Corsi](#) di Studio Medicina" assicura un sostegno efficace alle attività del CdS con una unità di personale TA dedicato alla Segreteria didattica del CdS. L'efficacia del supporto alla didattica è confermata dagli esiti dei questionari somministrati agli studenti.

Il personale della Segreteria Didattica è componente del gruppo AQ del CdS. Inoltre, supporta la stesura dei verbali del Collegio Didattico, delle parti interessate, della commissione didattica e della commissione pratiche studenti e trasferimenti. Supporta inoltre la Coordinatrice della Didattica Professionale nella predisposizione della documentazione amministrativa necessaria per l'attivazione e la gestione dei tirocini professionalizzanti. Il personale è inoltre coinvolto nei momenti di orientamento per gli studenti in ingresso (giornata di accoglienza matricole).

Il personale tecnico-amministrativo, anche quello che opera a supporto delle attività formative del CdS, è gestito a livello centrale e, conseguentemente, anche la programmazione del lavoro svolto da detto personale, corredata da responsabilità e obiettivi, è definita a livello centrale e documentata nel Piano della performance, integrato nel PIAO, al quale si rimanda.

A tal fine, è stata effettuata una mappatura dei processi, cioè la declinazione delle varie attività attuate all'interno delle strutture gestionali. Con la mappatura dei processi, è stato costruito un dizionario standard dei macro-processi core cui sono collegati i corrispondenti processi di dettaglio ove sono declinate tutte le diverse attività poste in essere dalle strutture gestionali in cui è articolato l'Ateneo, con l'obiettivo finale di conoscerne lo stato attuale e, successivamente, individuare eventuali spazi di

miglioramento, in termini di efficienza e di efficacia, per adottare eventuali cambiamenti organizzativi tesi a meglio rispondere alle aspettative degli stakeholder.

A valle della mappatura dei processi, tutto il personale dell'Ateneo è stato ricondotto all'interno del dizionario in base ai processi presidiati, consentendo così di disegnare una mappa organizzativa dinamica dell'intero Ateneo. La "Mappatura di Processo" rappresenta lo strumento per poter verificare i carichi di lavoro e monitorare e migliorare in termini di efficienza e di efficacia le performance del personale.

Il monitoraggio della partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo è effettuato a livello centrale.

Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene che la partecipazione del personale tecnico-amministrativo alle attività del gruppo AQ risulti un punto di forza del CdS. Un elemento che emerge come punto di attenzione è la necessità di poter usufruire di spazi aggiuntivi sia per la gestione ed erogazione della didattica, sia per spazi studio destinati agli studenti. Su questo tema nella sessione [D.CDS.3/n. 5/RC-2024](#) del RCC è stata inserita l'azione di miglioramento n. 5 con l'obiettivo di "Sottoporre le necessità di aule più numerose e capienti e di spazi di studio per fare fronte all'aumento degli studenti frequentanti" a cui si rinvia.

#### **Punti di Forza:**

- La suddivisione tra le diverse sedi delle attività teoriche e pratiche offre agli studenti un ambiente di apprendimento dedicato e specifico. Il centro di simulazione a Borgo Trento garantisce agli studenti un'esperienza pratica e di potenziale approfondimento dinamico che integra le attività di didattica frontale. Le attività di tirocinio sono svolte presso le strutture dell'AOUI di Verona e risultano ben organizzate, prevedendo anche dotazioni essenziali, come divise e dispositivi di protezione.
- Il contributo della segreteria al gruppo AQ, alla gestione dei tirocini e alla documentazione amministrativa è indicativo di un impegno costante verso la qualità e l'organizzazione delle attività. Il personale tecnico-amministrativo, funzionalmente assegnato al CdS, partecipa ad attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.
- I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS sono facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

#### **Aree di miglioramento:**

- Limitata evidenza di un monitoraggio strutturato e consolidato sugli esiti dei questionari di *customer satisfaction* e sulle conseguenti attività messe in campo, in riscontro alla richiesta degli studenti di migliorare aspetti legati agli ambienti di studio, quali la pulizia, gli spazi per consumare pasti, le misure di sicurezza [segnaletica interna, prese elettriche] e sui margini di miglioramento per rendere l'esperienza accademica degli studenti ancora più soddisfacente.
- La disponibilità di spazi per lo svolgimento delle attività formative, soprattutto per le attività che prevedono abilità complesse, risultano attualmente adeguati, pur evidenziandosi in maniera limitata una chiara previsione di interventi dell'Ateneo e del CdS per far fronte all'implementazione della numerosità degli studenti iscritti.

#### **Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente**

##### **Documenti chiave**

- **Titolo:**SUA-CdS  
**Descrizione:**Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio<https://ava.mur.gov.it/>  
**Dettagli:**Sezione Qualità, Quadri B4 e B5
- **Titolo:**Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 dell'Ateneo  
**Descrizione:**Il PIAO ricomprende in un unico documento i molteplici Piani (e adempimenti) in vigore per le PA, nel tentativo di rendere più organica la fase di pianificazione interna alle Aziende/Enti, consentendo di operare in modo eticamente corretto  
<https://www.univr.it/it/performance>  
**Dettagli:**Intero documento
- **Titolo:**Guida alle attività formative

**Descrizione:**documenti di sintesi che descrivono nel dettaglio tutte le attività formative previste nell'anno in corso.

<https://www.corsi.univr.it/?ent=cs&id=471&menu=studiare&tab=guida-alle-attivita-formative&lang=it>

**Dettagli:**

---

- **Titolo:**Rapporto di Riesame Ciclico

**Descrizione:**Rapporto di Riesame Ciclico 2024

**Dettagli:**[D.CDS.3/n. 5/RC-2024](#)

**File:**10.09.24 RRC infermieristica versione definitiva.pdf

---

**Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)**

- **Titolo:**12/11/2024 SLOT 4 11.30-12.30 Incontro la Commissione Paritetica Docenti-Studenti

**Descrizione:**Vedasi analisi documentale

**Dettagli:**

---

- **Titolo:**12/11/2024 SLOT 1 8.30 - 9.30 Incontro con il Coordinatore e il gruppo di riesame

**Descrizione:**Vedasi analisi documentale

**Dettagli:**

---

- **Titolo:**12/11/2024 SLOT2 9.30 - 10.15 Incontro con il personale Tecnico Amministrativo che si occupa della gestione della didattica e dei servizi di supporto agli insegnamenti e di servizi finalizzati a favorire l'occupabilità dei laureati del Corso di Studio.

**Descrizione:**Vedasi analisi documentale

**Dettagli:**

---



## **D.CDS.4) Riesame e miglioramento del CdS**

### **D.CDS.4.1) Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS**

**D.CDS.4.1.1** Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.

**D.CDS.4.1.2** Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

**D.CDS.4.1.3** Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.

**D.CDS.4.1.4** Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.

**D.CDS.4.1.5** Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

#### **Autovalutazione:**

Il CdS effettua con sistematicità le consultazioni con:

- le Direzioni Infermieristiche e i Coordinatori dei reparti/servizi che accolgono gli studenti in tirocinio (uno o più incontri annui); questo è ritenuto il livello più sensibile e adeguato al fine di intercettare le aspettative verso la professione infermieristica da parte del mondo del lavoro (i verbali degli incontri sono conservati presso gli archivi/segreterie delle varie sedi didattiche)

- gli Ordini Provinciali e FNOPI (Federazione Nazionale degli Ordini delle Professioni Infermieristiche); tali incontri sono occasioni di confronto e dialogo sistematico in quanto, come previsto dalla normativa di riferimento, due componenti della commissione di esame finale sono rappresentanti dell'Ordine.

Il processo di analisi del livello di performance all'esame abilitante che proponiamo è divenuto nel tempo sempre più strutturato e sistematico, tanto che a conclusione di tali sessioni le Commissioni, sulla base dei risultati raggiunti, segnalano eventuali aree di miglioramento, che vengono riportate e discusse all'interno della Commissione didattica del CdS.

- la Conferenza Permanente dei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie di cui il CdS è parte attiva e promotore di gruppi di lavoro, rappresenta un'occasione di confronto a livello nazionale resa ancora più proficua dalla partecipazione alle *Consensus Conference*, che hanno prodotto le linee guida per l'esame di abilitazione, le linee guida per definire standard di qualità di tirocinio e della valutazione delle competenze cliniche. Il CdS ha collaborato attivamente con ANVUR alla elaborazione e diffusione del TECO-D (test competenze disciplinari).

- a livello internazionale il Corso è accreditato dal Network di Facoltà/Dipartimenti di *Nursing (Florence Network)* che accetta l'adesione di tre corsi per ogni paese europeo. La partecipazione al meeting annuale è l'occasione per confrontarsi con documenti di sviluppo accademico della formazione infermieristica (es. Documento *Tuning "Measuring and Comparing Achievements of Learning Outcomes in Higher Education in Europe"*).

Un'ulteriore occasione per ricevere un riscontro sulla qualità dei laureati è rappresentata dall'esito dei concorsi pubblici. In accordo con le Aziende Sanitarie di riferimento, nelle commissioni di concorso è stato integrato anche un docente del CdS al fine di verificare la preparazione dei nostri laureati e, al contempo, promuovere un confronto per allineare le conoscenze e competenze dei neolaureati con le attese delle aziende sanitarie. Dai ritorni che riceviamo nelle riunioni con le parti interessate si conferma un apprezzamento per il miglioramento continuo della preparazione dei professionisti neolaureati e si riporta che i tempi di inserimento nei contesti sono sempre più brevi ed efficaci.

Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento, attraverso una comunicazione costante con il Coordinatore della didattica e il Presidente, che garantiscono e calendarizzano incontri di coordinamento in aula con gli studenti.

Il CdS persegue con molta attenzione il coinvolgimento degli studenti, concretamente attraverso le seguenti azioni:

- In Commissione Didattica i rappresentanti degli studenti sono ascoltati all'inizio della riunione a seconda delle tematiche e delle decisioni da discutere può partecipare a tutto l'incontro
- Sono previsti due incontri all'anno (alla chiusura del semestre) tra il CdP e i rappresentanti dei tre anni
- Per comunicazioni veloci CdP e rappresentanti utilizzano un gruppo chat di *whatsapp*
- Gli studenti partecipano di diritto al collegio didattico
- In presenza di un nuovo problema il rappresentante chiede un colloquio con il coordinatore, con il docente coordinatore di insegnamento o con il docente interessato

Il gruppo AQ del Corso in occasione del Monitoraggio e ora del Riesame ciclico affronta le problematiche e individua le soluzioni che

propone al Presidente e al Collegio Didattico se coinvolgono scelte importanti. Inoltre, Le raccomandazioni della CPDS vengono recepite dal gruppo AQ per valutare eventuali azioni migliorative da condividere sempre con il Collegio Didattico del CdS.

L'indagine sull'opinione degli studenti frequentanti è effettuata tramite la somministrazione di un questionario *online* sui singoli insegnamenti e sui relativi moduli in cui si articolano, come definito dall'Università degli Studi di Verona. Il CdS si è dotato di una procedura per la Valutazione della Didattica e degli ambienti di apprendimento clinico da parte degli studenti, dove sono riportate le azioni, i responsabili e le tempistiche del processo; questa insieme ai verbali della Commissione AQ dove sono registrate le criticità discusse e le azioni di miglioramento intraprese, sono caricate sulla pagina della [Commissione AQ del CdS](#) (ad es: [Verbale 19/09/2023](#); [Verbale 13/02/2024](#); [Verbale 8/05/2024](#)).

Il CdS ha, in passato, pianificato la raccolta delle opinioni degli studenti relativamente alle attività di tirocinio attraverso il *Clinical Learning Quality Evaluation Index* (CLEQI), uno strumento sviluppato e validato nel contesto italiano con una rete ampia sostenuta dalla Conferenza Permanente dei Corsi di laurea delle Professioni Sanitarie che misura la presenza e intensità di alcuni fattori documentati quali precursori di un apprendimento significativo, già ampiamente citato delle altre sezioni del RRC. Dopo una pausa di alcuni anni legata all'instabilità delle sedi di tirocinio durante il periodo della pandemia da Covid-19 e all'adattamento del CdS all'aumento dei numeri in ingresso, nel corso dell'anno accademico 2023-2024 è stata ripresa la rilevazione attraverso il questionario CLEQI per tutti gli studenti che hanno frequentato il tirocinio. Il processo di analisi sistematico degli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti è pianificato e descritto nel dettaglio e reso visibile nel relativo [sito](#).

Eventuali reclami vengono raccolti dal Coordinatore della Didattica professionale durante gli incontri dedicati o su appuntamento con gli studenti e gestiti tempestivamente e in autonomia, quando di competenza; altrimenti sono condivisi e discussi dal Coordinatore della Didattica, con Presidente e Presidente Vicario e nelle Commissioni di riferimento, quando necessario. Per la gestione di questo processo si fa riferimento alle [linee guida per le segnalazioni e osservazioni degli studenti](#).

Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene che il PdA possa essere considerato un punto di forza del CdS per quanto riguarda la modalità di coinvolgimento degli studenti e delle parti interessate nel processo di valutazione della qualità. Tuttavia, è necessario mettere a sistema il monitoraggio delle sedi di tirocinio e del sistema di tutorato attraverso lo strumento CLEQ-I, e restituire in un incontro annuale i risultati alle sedi di tirocinio come da obiettivo [D.CDS.2/n.1](#)

#### **Punti di Forza:**

- Il CdS tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi, con un confronto proficuo a livello nazionale e internazionale. Continuo allineamento delle competenze acquisite rispetto alle aspettative del mondo del lavoro grazie alla collaborazione costante con le Direzioni Infermieristiche, i Coordinatori dei reparti e gli Ordini delle Professioni Infermieristiche.
- In occasioni di incontri collegiali, docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note le proprie osservazioni e proposte di miglioramento
- Il CdS, per il tramite del gruppo AQ, svolge un'analisi sistematica dei risultati del rilevamento delle opinioni di studenti e dei problemi rilevati, con revisioni periodiche al termine di ogni semestre accademico, garantendo un monitoraggio continuo e l'attuazione di azioni migliorative, ove necessario.
- Il CdS gestisce le segnalazioni e reclami degli studenti con un'attività di front-office su prenotazione, un numero telefonico unico di risposta e supporto e contatto tramite posta elettronica.

#### **Aree di miglioramento:**

- La partecipazione della componente studentesca al rilevamento delle opinioni di studenti e alla valutazione delle attività di tirocinio è condotta su base volontaria e risulta quantitativamente ridotta, con limitata evidenza di come il CdS e i docenti promuovano la partecipazione degli studenti al rilevamento, valorizzandone le finalità e le opportunità, anche per garantire il pieno contributo degli stessi, principali stakeholders, al miglioramento del Corso.
- Limitata evidenza di un monitoraggio sistematizzato delle sedi di tirocinio e del sistema di tutorato, anche al fine di darne una più opportuna restituzione a tutti i portatori di interesse.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Soddisfacente

**Raccomandazione:**

Si raccomanda al CdS di promuovere la partecipazione della componente studentesca al rilevamento delle opinioni di studenti, attualmente limitata e promossa dall'Ateneo su base volontaria, per garantire il pieno contributo degli studenti al miglioramento del Corso.

#### Documenti chiave

- **Titolo:**Procedura per la Valutazione della Didattica e degli ambienti di apprendimento clinico da parte degli studenti del CdS in Infermieristica  
**Descrizione:**Documento che ha la finalità di elencare le azioni necessarie per promuovere la compilazione dei questionari di valutazione sulla didattica da parte degli studenti del CdS Infermieristica e utilizzare i risultati degli stessi  
**Dettagli:**Intero documento  
**File:**Procedura Questionario di valutazione didattica.pdf
- **Titolo:**Rapporto di Riesame Ciclico  
**Descrizione:**Rapporto di Riesame Ciclico 2024  
**Dettagli:**D.CDS.2/n.1  
**File:**10.09.24 RRC infermieristica versione definitiva.pdf

#### Documenti a supporto

- **Titolo::** Linee Guida per la gestione, pubblicizzazione e utilizzo dei questionari sull'opinione degli studenti in merito alle attività didattiche  
**Descrizione:**Linee Guida per la gestione, pubblicizzazione e utilizzo dei questionari sull'opinione degli studenti in merito alle attività didattiche approvate dal PdQ<https://docs.univr.it/documenti/SedutaOrg/verbale/verbale165480.pdf>  
**Dettagli:**Intero documento
- **Titolo:**Verbale Gruppo AQ 19/09/2023  
**Descrizione:**Analisi delle istanze degli studenti rispetto ad eventuali criticità presenti nel corso di studi e analisi dei dati relativi all'indagine sull'opinione degli studenti relativa agli insegnamenti dell'A.A. 2022/2023  
**D e t t a g l i :** [h t t p s : / / u n i v r - my.sharepoint.com/:b:/g/personal/silvia\\_vincenzi\\_univr\\_it/Ecc1fZByNwdJhXefctqnULoBtMMPGHjzyEVzilv64poy4A?e=4PFNnv](https://univrm-my.sharepoint.com/:b:/g/personal/silvia_vincenzi_univr_it/Ecc1fZByNwdJhXefctqnULoBtMMPGHjzyEVzilv64poy4A?e=4PFNnv)  
**File:**Verbale\_comm\_AQ\_ 19.09.2023 omissis.pdf
- **Titolo:**Verbale Gruppo AQ 13/02/2024  
**Descrizione:**Analisi delle istanze degli studenti rispetto ad eventuali criticità presenti nel corso di studi  
**D e t t a g l i :** [h t t p s : / / u n i v r - my.sharepoint.com/:b:/g/personal/silvia\\_vincenzi\\_univr\\_it/EZ1ZF0yIFkZOMRaLoN\\_Oi0QBVK3IfMBfkgblRcMdBn47Hw?e=hr5Oce](https://univrm-my.sharepoint.com/:b:/g/personal/silvia_vincenzi_univr_it/EZ1ZF0yIFkZOMRaLoN_Oi0QBVK3IfMBfkgblRcMdBn47Hw?e=hr5Oce)  
**File:**rvVerbale\_comm\_AQ\_ 13.02.2024.pdf
- **Titolo:**Verbale Gruppo AQ 08/05/2024  
**Descrizione:**Analisi dei dati relativi all'indagine sull'opinione degli studenti relativa agli insegnamenti dell'A.A. 23-24 I° semestre e A.A. 22-23 II° semestre  
**D e t t a g l i :** [h t t p s : / / u n i v r - my.sharepoint.com/:b:/g/personal/silvia\\_vincenzi\\_univr\\_it/ET21Pvp2nj5NrmMGP47OphoBtuZlwRFbbzF8GSudOYYCvA?e=MyMlow](https://univrm-my.sharepoint.com/:b:/g/personal/silvia_vincenzi_univr_it/ET21Pvp2nj5NrmMGP47OphoBtuZlwRFbbzF8GSudOYYCvA?e=MyMlow)  
**File:**Verbale\_comm\_AQ\_ 08.05.2024 - web.pdf

#### Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**12/11/2024 SLOT 3 10.15-11.15 Colloqui con gli studenti  
**Descrizione:**Vedasi analisi documentale  
**Dettagli:**

- **Titolo:**12/11/2024 SLOT 4 11.30-12.30 Incontro la Commissione Paritetica Docenti-Studenti

**Descrizione:**Vedasi analisi documentale

**Dettagli:**

---

- **Titolo:**12/11/2024 SLOT 1 8.30 - 9.30 Incontro con il Coordinatore e il gruppo di riesame

**Descrizione:**Vedasi analisi documentale

**Dettagli:**

---

- **Titolo:**12/11/2024 SLOT 6 13.15-14.00 Incontro con i docenti, i tutor e le figure specialistiche del CdS.

**Descrizione:**Vedasi analisi documentale

**Dettagli:**

---

## **D.CDS.4.2) Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS**

**D.CDS.4.2.1** Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

**D.CDS.4.2.2** Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

**D.CDS.4.2.3** Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

**D.CDS.4.2.4** Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

**D.CDS.4.2.5** Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

**D.CDS.4.2.6** Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

### **Autovalutazione:**

Il CdS si è dotato di una Commissione Didattica che veicola e supporta alcune funzioni del Collegio didattico, considerata la numerosità che rende complessa la consultazione frequente e le funzioni di coordinamento delle attività formative; è composta dal Presidente e, per ogni polo, dal Coordinatore della Didattica Professionale (CDP), e da due Rappresentanti dei Docenti, di cui uno appartenente al Servizio Sanitario. La Commissione Didattica effettua la supervisione del regolare svolgimento delle attività didattiche, la valutazione dei curricula formativi pregressi degli studenti ai fini del riconoscimento dei crediti e dei trasferimenti (a seguito partecipazione al bando trasferimenti anni successivi al primo), e analizza e interviene relativamente ai problemi segnalati dalla commissione AQ.

Il presidio e il coordinamento delle attività sono poi sostenute da un coordinamento della didattica molto puntuale nell'accogliere segnalazioni da studenti e docenti durante lo svolgimento delle attività formative, garantendo momenti di confronto e colloquio con entrambe le parti interessate; il Coordinatore della Didattica Professionale mette a disposizione uno spazio di ricevimento su appuntamento per studenti e docenti ed è supportato dalla Segreteria studenti per la verifica e la razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle altre attività di supporto. Inoltre, sono calendarizzati almeno due incontri all'anno in corrispondenza della fine dei due semestri teorici tra i rappresentanti degli studenti e il Coordinatore della Didattica Professionale e i tutor didattici professionali referenti di anno. L'offerta formativa offerta dal CDS risulta adeguata e coerente con i profili in uscita; il CdS mantiene un dialogo costante con il mondo del lavoro, attraverso il confronto con le Aziende Sanitarie in occasione dell'avvio dei tirocini e con incontri ad hoc con gli Ordini Professionali inoltre a livello nazionale vi è un continuo confronto con la Consulta dei formatori della Federazione Nazionale dell'Ordine delle Professioni Infermieristiche e con la Conferenza Permanente per le Professioni Sanitarie.

Si mantiene un confronto costante anche con l'offerta post- laurea, in particolare con l'area Master e con il CdS Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed ostetriche, nell'ottica di mantenere una relazione non solo con il mondo del lavoro, ma anche con i cicli di studio successivi e comprendere le traiettorie di sviluppo delle competenze specialistiche previste per il profilo professionale specifico.

Da anni, al fine di mantenere aggiornata l'offerta formativa, il CdS, come buona pratica, ha deciso di produrre e aggiornare almeno ogni due anni una [guida ai programmi di insegnamento](#). È un documento nel quale sono riportate per tutti gli insegnamenti previsti dal piano di studi le seguenti informazioni: obiettivi, contenuti, modalità di esame e bibliografia di riferimento, per ogni modulo di insegnamento. È uno strumento utile perché consultabile dagli studenti e dai docenti e consente sia di avere una panoramica ampia dei contenuti che saranno trattati nel triennio sia di comprendere nel dettaglio i contenuti di ogni modulo. La guida ai programmi di studio viene aggiornata attraverso la consultazione di docenti rappresentativi di ogni insegnamento. Alla conclusione di ogni revisione tutti i docenti del CdS sono avvisati con l'invio della versione aggiornata. La guida è consultabile al link "Studiare" - [Guida ai programmi di insegnamento](#) della pagina web del CdS.

Il CdS, tramite il gruppo AQ, monitora attraverso gli indicatori messi a disposizione da ANVUR e il questionario AlmaLaurea gli esiti occupazionali dei laureati. Durante gli ultimi due anni (soprattutto in relazione pandemia da COVID- 19) è notevolmente aumentata la richiesta di personale infermieristico con conseguente richiesta da parte delle Regioni di aumentare i posti in ingresso al primo anno. Il polo di Verona ha risposto ([commissione didattica 26/02/2021](#)), compiendo un notevole sforzo organizzativo e pedagogico per rispondere alle mutate esigenze del Sistema Sanitario Nazionale arrivando ad un totale di 400 posti disponibili al primo anno

I tassi di occupazione sono negli anni risultati sempre elevati e stabili nel tempo e in linea con i dati nazionali per classe di laurea.

Gli ultimi dati AlmaLaurea 2023 restituiscono un tasso di occupazione del 73.9% ad un anno dalla laurea (77.7% dato nazionale per classe di laurea), si segnala che un 2.2% di lavoratori che è iscritto ad una Laurea di 2° livello.

I nostri Laureati scelgono di lavorare sia nelle strutture pubbliche (53.2%) che in quelle private (43.8%) questo è frutto anche delle scelte compiute nell'organizzazione delle esperienze di tirocinio degli studenti suddivise nelle diverse strutture presenti nel territorio; queste opportunità aiutano gli studenti a comprendere i loro ambiti di interesse professionale.

Le modalità di verifica dell'apprendimento degli studenti sono dettagliate nei Sillabo degli insegnamenti e dei moduli e vengono condivise con gli studenti all'inizio del semestre in un momento di contratto d'aula in cui il docente presenta non solo la modalità di valutazione, ma anche come questa sia coerente con i risultati di apprendimento attesi e le strategie didattiche, in un'ottica di allineamento costruttivo dell'apprendimento. Eventuali segnalazioni sulle modalità di verifica sono condivise con i docenti coordinatori degli insegnamenti da parte dei Rappresentanti degli studenti; nei questionari della didattica alla domanda dell'indicatore INS4 (*Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?*), soltanto 3 moduli di insegnamento (su un totale di 91 docenti indagati) hanno ricevuto una valutazione <-3 in questo item. Eventuali criticità emerse dai questionari della didattica vengono riportate e discusse all'interno del gruppo AQ del CdS, come descritto al punto precedente.

La prova finale del CdS, con valore di esame di Stato abilitante, si compone di: una prova pratica che consiste in un elaborato scritto strutturato, semi-strutturato o con domande aperte su casi/situazioni esemplificative della pratica professionale. La prova deve comprendere una selezione di quesiti di *problem solving* e di quesiti sulla presa di decisione nelle aree di competenza infermieristica. La redazione di un elaborato di tesi e sua dissertazione. Lo studente ha la supervisione di un docente del Corso di Laurea, in qualità di Relatore ed eventuali Correlatori anche esterni al Corso di Laurea. Scopo della tesi è quello di impegnare lo studente in un lavoro di formalizzazione, progettazione e di ricerca, che contribuisca sostanzialmente al completamento della sua formazione professionale e scientifica. Il contenuto della tesi deve essere inerente a tematiche o discipline strettamente correlate al profilo professionale. La valutazione della tesi sarà basata sui seguenti criteri: livello di approfondimento del lavoro svolto, contributo critico del laureando, accuratezza della metodologia adottata per lo sviluppo della tematica. È prevista la possibilità per lo studente di redigere l'elaborato in lingua inglese. Tutte le indicazioni sulla prova sono contenute nel regolamento del CdS. Il CdS ha creato una guida che viene fornita agli studenti e presentata in un seminario in aula, che contiene le indicazioni per lo studio e per la stesura dell'elaborato finale; consultabile sul sito web alla voce "[Prova finale](#)".

Un'altra modalità attivata dal CdS per il monitoraggio degli esiti di apprendimento è data dalla partecipazione alla rilevazione nazionale TeCo (Test sulle Competenze). Come definito con la Commissione nazionale del CdL Infermieristica, vengono effettuate 3 rilevazioni nell'arco del triennio di studi: T0 per gli studenti immatricolati, T1 studenti fine 2° anno e T3 studenti laureandi.

I dati che il CdS riceve in modo aggregato da ANVUR per quanto riguarda il test delle competenze disciplinari (TeCo-D) vengono discussi all'interno del gruppo docente e presentati agli studenti all'inizio dell'anno, al momento della presentazione dell'attività. Una sintesi degli ultimi dati 2023 è presente [sul sito web del corso](#).

Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene che il PdA possa essere considerato un punto di forza del CdS.

#### **Punti di Forza:**

- Il CdS in Infermieristica prevede attività collegiali e attività specifiche per la revisione del progetto formativo e delle metodologie didattiche. Per il tramite della Commissione Didattica supervisiona il regolare svolgimento delle attività didattiche, la valutazione dei curricula formativi pregressi degli studenti, ai fini del riconoscimento dei crediti e dei trasferimenti e analizza e interviene relativamente ai problemi segnalati dalla commissione Assicurazione Qualità (AQ).
- Il CdS mantiene aggiornata l'offerta formativa anche attraverso la consultazione periodica di docenti rappresentativi di ogni insegnamento. I responsabili dell'area post-laurea sono coinvolti in maniera strutturata come parti interessate nelle consultazioni periodiche.
- Il CdS analizza e monitora sistematicamente il percorso di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macro-regionale o regionale, anche con riferimento ai dati AlmaLaurea relativi alla condizione occupazionale dei laureati.
- Il CdS analizza i risultati delle verifiche di apprendimento per ogni insegnamento e per la prova finale. Inoltre, utilizza la rilevazione nazionale TeCo (Test sulle Competenze) per il monitoraggio degli esiti di apprendimento.
- Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento basate sulle analisi e sui suggerimenti dei vari attori del sistema di AQ dell'Ateneo, monitorandone l'attuazione e valutandone l'efficacia.

#### **Aree di miglioramento:**

- Limitata evidenza che il CdS abbia previsto, quale azione di miglioramento, un'implementazione organizzativa, logistica e di personale (guide di tirocinio) per rispondere alle maggiori esigenze determinate dall'aumento degli studenti iscritti al Corso.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Pienamente soddisfacente

### Buona Prassi:

- Il CdS prevede una valutazione degli apprendimenti attraverso rilevazioni specifiche aderendo al progetto TECO, con la somministrazione di test per rilevare le competenze disciplinari ([TECO-D](#)) acquisite dagli studenti durante il percorso universitario.

### Documenti chiave

- **Titolo:**Linee guida sul monitoraggio annuale e sul riesame ciclico dei CdS  
**Descrizione:**Linee guida sul monitoraggio annuale e sul riesame ciclico dei CdS predisposte dal PdQ  
[https://www.univr.it/documents/20142/0/Linee+guida+SMA%26Riesame\\_2023.pdf/273f973e-c920-a3bf-bc26-77e8281abf46](https://www.univr.it/documents/20142/0/Linee+guida+SMA%26Riesame_2023.pdf/273f973e-c920-a3bf-bc26-77e8281abf46)  
**Dettagli:**capitolo 2 *La scheda di monitoraggio annuale*
- **Titolo:**Verbale Gruppo AQ 19/09/2023  
**Descrizione:**Verbale Gruppo AQ  
**Dettagli:**Intero documento  
**File:**Verbale\_comm\_AQ\_19.09.2023 omissis.pdf
- **Titolo:**Scheda di monitoraggio annuale (SMA) 2023  
**Descrizione:**Strumento che consente ai Corsi di Studio di svolgere attività annuale di autovalutazione sulla base di un sintetico commento critico degli indicatori sulle carriere degli studenti e di altri indicatori quantitativi di monitoraggio messi a disposizione da ANVUR in piattaforma ava.miur  
**Dettagli:**[https://univr-my.sharepoint.com/:b:/g/personal/silvia\\_vincenzi\\_univr\\_it/EUEMi2-jpSdHvWMfvntp1vIBEj4\\_K9RxiFqldEfs4KqQ0A?e=oz2los](https://univr-my.sharepoint.com/:b:/g/personal/silvia_vincenzi_univr_it/EUEMi2-jpSdHvWMfvntp1vIBEj4_K9RxiFqldEfs4KqQ0A?e=oz2los)  
**File:**SMA\_LSNT1\_Infermieristica\_tutti\_poli\_2023 - .pdf

### Documenti a supporto

- **Titolo:**Progettazione e gestione annuale della didattica  
**Descrizione:**Documento di definizione dell'offerta formativa dell'Ateneo che si completa nella fase di erogazione della didattica e di monitoraggio della stessa per l'individuazione di opportune azioni di miglioramento<https://www.univr.it/it/i-nostri-servizi/assicurazione-della-qualita/assicurazione-della-qualita-della-didattica/programmazione-e-progettazione-dei-corsi-di-studio>  
**Dettagli:**Intero documento
- **Titolo:**REPORT RISULTATI DEL TEST SULLE COMPETENZE (TeCo)  
**Descrizione:**Risultati del CdS in Infermieristica del TeCo-T e TeCo-D complessivi per tutte le 5 sedi del Cds in Infermieristica Università degli Studi di Verona<https://www.corsi.univr.it/documenti/VoceMenuCS/documento/documento470529.pdf>  
**Dettagli:**Intero documento
- **Titolo:**Verbale Commissione didattica del 26/01/2021  
**Descrizione:**verbale commissione didattica  
**Dettagli:**[https://univr-my.sharepoint.com/:b:/g/personal/silvia\\_vincenzi\\_univr\\_it/EZT93AV8XK9Hs6-rT1Gb\\_hQBoDtkn\\_FI3\\_I9vctV4EyRKg?e=YCtq6h](https://univr-my.sharepoint.com/:b:/g/personal/silvia_vincenzi_univr_it/EZT93AV8XK9Hs6-rT1Gb_hQBoDtkn_FI3_I9vctV4EyRKg?e=YCtq6h)  
**File:**verbale CD\_26\_02\_21\_def.pdf

### Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Titolo: Verbale consultazione parti interessate 06/02/2024  
**Descrizione:**Consultazione successiva con le Parti Interessate completa e coerente con le linee guida di ateneo, con documento di sintesi del 6 febbraio 2024, nel quale sono riportati i link ai documenti di supporto. Tra le parti interessate sono stati coinvolti, in maniera strutturata i responsabili dell'"area post-lauream" appartenenti al medesimo Ateneo  
**Dettagli:**Riferimento (capitolo/paragrafo, etc): Quadro A1.b SUA CdS - Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a

livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)  
[https://off270.mur.gov.it/off270/sua24/agg\\_dati.php?parte=502&id\\_rad=1598619&id\\_testo=T98&user=ATEVPER\\_ANVUR](https://off270.mur.gov.it/off270/sua24/agg_dati.php?parte=502&id_rad=1598619&id_testo=T98&user=ATEVPER_ANVUR)  
**File:** verbale consultazioni parti interessate infermieristica UNIVR 06-02-2024.pdf

---

**Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)**

- **Titolo:** 12/11/2024 SLOT2 9.30 - 10.15 Incontro con il personale Tecnico Amministrativo che si occupa della gestione della didattica e dei servizi di supporto agli insegnamenti e di servizi finalizzati a favorire l'occupabilità dei laureati del Corso di Studio.  
**Descrizione:** Vedere analisi documentale.  
**Dettagli:** n.d.
  - **Titolo:** 12/11/2024 SLOT 4 11.30-12.30 Incontro la Commissione Paritetica Docenti-Studenti  
**Descrizione:** Vedere analisi documentale.  
**Dettagli:** n.d.
  - **Titolo:** 12/11/2024 SLOT 5 12.30 - 13.15 Incontro con le parti interessate menzionate nella SUA-CdS e con laureati del CdS.  
**Descrizione:** Vedere analisi documentale.  
**Dettagli:** n.d.
-





## Andamento KPI Corso

Riferimento

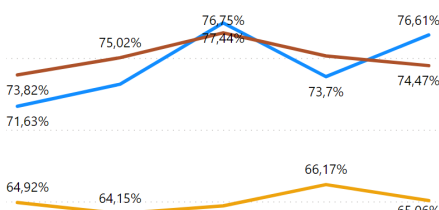
AVA3

Edizione 10/2024

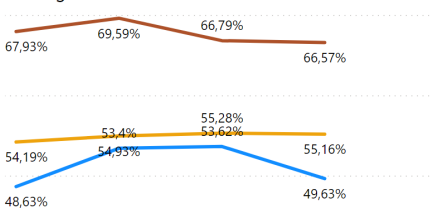
### Ambito F - Indicatori Corsi di Studio

L/SNT1 - Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) - BOLZANO - BOZEN

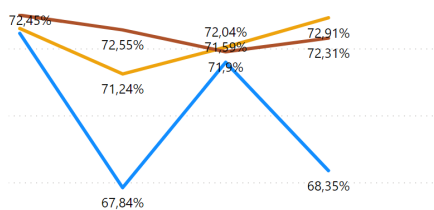
AVA3 - F.0.0.A - % laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso



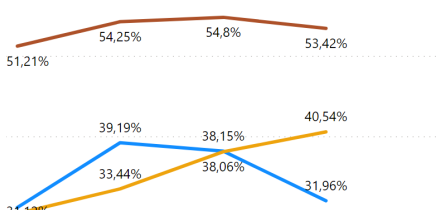
AVA3 - F.0.0.B - % CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire



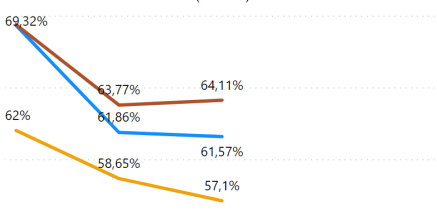
AVA3 - F.0.0.C - % Studenti che proseguono al 2° anno del cds



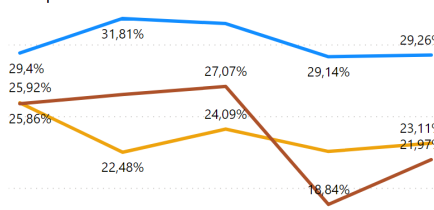
AVA3 - F.0.0.D - % Studenti iscritti II anno stesso corso con 2/3 cfu del 1° anno



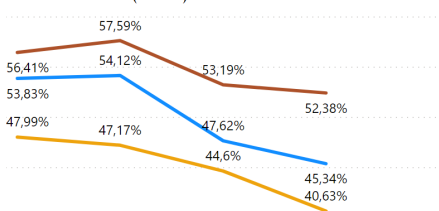
AVA3 - F.0.0.E - % immatricolati laureati entro 1 anno oltre la durata nel cds (LMCU)



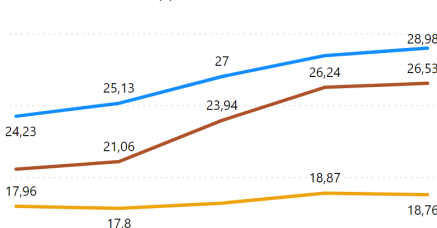
AVA3 - F.0.0.F - % ore docenza erogata da Docenti a tempo indeterminato



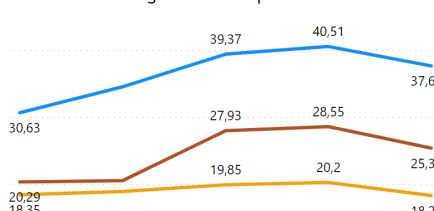
AVA3 - F.0.0.G - % immatricolati laureati entro la durata nel cds (LMCU)



AVA3 - F.0.0.H - Rapporto studenti/docenti



AVA3 - F.0.0.I - Rapporto studenti iscritti al primo anno e docenti di insegnamenti del primo anno



2019 2020 2021 2022 2023  
● Corso ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche

Dettaglio

**Fascia di valutazione Complessiva (CEV):** Pienamente soddisfacente

**Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR):** Parzialmente soddisfacente

**Indicatori (eventuale commento):**

La valutazione tiene conto di andamenti e confronti prevalentemente negativi

**Fascia di valutazione Complessiva:** Satisfacente